ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9, con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro: però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 6, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 8 Aprile 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8850

Il filo della politica.

La crisi ungherese è proclamata risolta e inni alla pace salgono, stereotipati, dalle colonne dei giornali al di qua e al di là della Leitha. Più propriamente e con più diritto dovrebbe parlarsi di qualche cosa di meno che di crisi risolta e di pace conclusa. Quello che nelle laboriose conferenze dei due ultimi giorni si andò faticosamente combinando e che ier sera si potè dire definitivamente compiuto, sarà nulla più di un compromesso provvisorio, di un espediente.

E in fatti: nessuna delle due parti, Corona e coalizione, ha vinto, nessuna ha perduto, nessuna ha definitivamente rinunziato al proprio programma. L'accordo fu possibile soltanto perchè si consentì d'ambo le parti che un punto e il più importante del conflitto fosse per il momento posto fuor di questione e differito all'avvenire. La questione dell'esercito, attorno alla quale fu più aspra la lotta, è rimessa ad un tempo più lontano, senza che la coalizione siasi impegnata di non risollevarla a più propizio momento. Pace dunque no, od almeno non pace duratura, ma solo armistizio temporaneo.

Questa riduzione dei fatti entro i limiti della realtà nulla toglie però all'importanza dell'avvenimento. Si stava ormai per tagliare l'ultimo ponte fra la Corona e la coalizione, e il paese minacciava di essere gettato in un periodo di anarchia costituzionale e di grave dissesto economico, quando il timore delle responsabilità e dei danni impose ad ambedue le parti un periodo di tregua. Questa tregua assicura il ritorno allo stato normale delle cose, almeno per qualche tempo, concede il sodisfacimento di quelle che si vogliono chiamare necessità di Stato da parte dell'Ungheria ribelle, rende possibili le elezioni in tempo legale e il sorgere di un ministero parlamentare, toglie in fine le obiezioni di massima dei partiti coalizzati contro il suffragio universale. Nei rapporti fra le due parti della monarchia, ridotti ormai a parvenze di legalità e a espedienti finanziari d'incerta consistenza, ritorna con questo compromesso la possibilità di uno svolgimento razionale.

Ma non per tutto questo l'avvenire è roseo. La coalizione accettando di formare il ministero, già lo designa provvisorio, chiaramente indicandone lo scopo precipuo di preparare un più largo esaurimento del proprio programma ad un ministero avvenire definitivo. La coalizione, veduta inevitabile una riforma elettorale, ha voluto arrivare al potere a tempo per essere arbitra almeno delle forme in cui dovrà compiersi questa vera rivoluzione del diritto pubblico ungherese che da un sistema elettorale dei più aristocratici dovrebbe passare al suffragio universale. Forse in ciò la ragion prima dell'arrendevolezza mostrata dalla coalizione nell'accettare il compromesso, il cui valore non potrebbe in nessun caso essere dato oggi quel giudizio preciso che sarà possibile appena quando se ne conoscano col programma del nuovo governo, le condizioni particolari.

★

Intonazioni rosee, quasi da idillio, apparvero questa settimana all'orizzonte dell'**Europa pacificata.** La conferenza di Algesiras non si è ancora formalmente disciolta; ma nessuno si preoccupa più dei suoi ultimi lavori protocollari, che forse sono ingenti, che forse si spediscono con molta fretta, ma che da lontano paiono tirati per le lunghe quasi per assaporare all'indomani delle nevralgie e delle veglie la dolcezza di una primavera mediterranea. Intanto, tutto ciò che succede in Europa ha un suono di bicchieri cozzati, un'intonazione di brindisi, la giovialità di una festa celebrativa per lo scampato pericolo: il principe di Bülow, stanco, esausto dalla fatica mentale, un momento prima di cadere tragicamente riverso sulla sua poltrona di ministro, fa sorridere al Reichstag lo sfaccettato prisma delle sue impressioni di Algesiras, proclamando la soddisfazione tedesca per il principio della «porta aperta» fatto valere al Marocco e complimentando la Francia per il suo spirito di conciliazione uguale a quello della Germania; lord Fitz-Maurice, sottosegretario inglese agli esteri, dichiara alla Camera dei Lordi che la conferenza ha costituito una garanzia per la continuazione del procedimento armonico fra le potenze; la stampa francese, accettando i complimenti di Bülow, si rivolge briosamente al cancelliere: — «Ma perchè non ce li avete fatti prima? Non ci saremmo date molte noie reciproche!»; quanto allo czar, egli crede venuto il momento di proporre la riunione della seconda conferenza dell'Aia per il prossimo luglio! Tutta l'Europa gongola nel suo subitaneo entusiasmo di pace. E' chiusa la sinistra parentesi che un anno fa Guglielmo II apriva, sotto gli occhi sbigottiti del mondo, provocando a spiegazioni la Francia col suo sbarco dimostrativo sulla spiaggia di Tangeri.

★

All'Inghilterra si annunzia qualche molestia **dal Natal.** Le forze inglesi mandate contro il capo-tribù ribelle Bambata non poterono sostenersi; ora si stanno raccogliendo altre forze per domare il capo africano, il quale frattanto accampa su quel famoso fiume Tugela, così fatale agli inglesi nel primo periodo della guerra boera.

A Londra le notizie si accolgono con ostentata indifferenza; sotto di questa però serpeggia l'inquietudine. Per quante sieno le illusioni che la rivolta non possa estendersi, per quanto sieno le speranze di reprimerla subito con un gagliardo colpo di mano, si sa troppo bene, in Inghilterra, che la partita della razza bianca per togliere alla razza nera il dominio dell'Africa non è ancora una partita vinta. Si sa che la grande lotta contro l'alleanza delle tribù indigene per scuotere il giogo europeo dovrà un giorno o l'altro combattersi. Sarebbe venuto il momento? Sarebbe Bambata il precursore della guerra santa contro i bianchi? A Londra si vuol dire di no: intanto si dispongono i nuovi mezzi e i nuovi sacrifici per l'Africa australe.

IL NUOVO MINISTERO UNGHERESE.

I comunicati ufficiali sulle trattative odierne.

BUDAPEST 7 (B). L'«Agenzia telegr. ungherese» annuncia da Vienna: Kossuth dichiarò ai rappresentanti della stampa che continuano le trattative per la designazione del presidente dei ministri. La faccenda sarà risolta indubbiamente entro la giornata. Il dott. Wekerle si è recato a parlare col barone Fejervary.

BUDAPEST 7 (B). L'«Agenzia telegr. ungherese» reca da Vienna: Al tocco il conte Andrassy ritornò dall'udienza sovrana durata mezz'ora. A quanto si dice, il monarca avrebbe proposto ad Andrassy di prender parte attiva alla formazione del nuovo Gabinetto e di assumere, al caso, la carica di presidente dei ministri. Andrassy chiese tempo di riflettere. Ritornerà probabilmente entro la giornata dal sovrano affine di dargli risposta decisiva, dopo discussa la questione con i rappresentanti della coalizione. Si ritiene per certo che il gabinetto sarà formato in giornata.

BUDAPEST 7 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» ha da Vienna: Si apprende ora che entreranno nel gabinetto presieduto da Wekerle il conte Giulio Andrassy, il conte Alberto Apponyi, Francesco Kossuth, Geza Polonyi, il conte Hadik e il conte Aladar Zichy. Il dott. Wekerle si recò dal sovrano a presentargli la lista dei ministri.

BUDAPEST 7 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» ha da Vienna: A quanto si dice, i portafogli furono distribuiti così: Wekerle, presidenza e finanze; conte Giulio Andrassy, interni; conte Alberto Apponyi, culto; Kossuth, commercio; Polonyi, giustizia; il conte Zichy, ministro a latere; Daranyi, all'agricoltura. Si aggiunge poi che il dott. Wekerle presterà domani il giuramento nelle mani dell'Imperatore. Gli altri ministri presteranno invece il giuramento a Budapest.

La lista dei ministri. Wekerle presidente; Kossuth al commercio.

BUDAPEST 7 (B). L'«Agenzia teleg. ungherese» reca da Vienna: Il dott. Wekerle ha accettato l'incarico di formare il Gabinetto. Il nuovo presidente dei ministri propose al sovrano, in seguito agli accordi presi anteriormente, la seguente lista dei ministri, che fu anche accettata: dott. Wekerle, presidenza e finanze; conte Andrassy, interni; Francesco Kossuth, commercio; Apponyi, culto e istruzione; Geza Polonyi, giustizia; Aladar Zichy, ministro a latere. Poichè le persone designate ai Ministeri dell'agricoltura, degli honved e della Croazia non sono a Vienna, le proposte relative saranno presentate dopo di aver parlato con i candidati. I nuovi ministri presteranno domani il giuramento a Vienna, non potendo il sovrano recarsi per ora a Budapest. Wekerle e gli altri ministri ritorneranno domani sera a Budapest.

BUDAPEST 7 (B). L'«Agenzia teleg. ungherese» annuncia da Vienna: Dopo l'udienza, il dott. Wekerle si recò nella cancelleria del gabinetto e poi nel palazzo del Ministero ungherese dal barone Fejervary, per sbrigare varie formalità relative alla pubblicazione degli autografi sovrani. Gli autografi per lo scioglimento del gabinetto Fejervary, per la nomina del gabinetto Wekerle e per le nuove elezioni saranno pubblicati lunedì in una edizione speciale del giornale ufficiale.

Alle 8 di sera il presidente dei ministri, dott. Wekerle, comparve all'Hôtel Bristol, dove la folla colà raccolta lo salutò con calorose grida di «eljen»!

Le elezioni e la convocazione della Camera. I nuovi ministri a banchetto.

VIENNA 7 (N). A ministro dell'agricoltura è designato Darany; a ministro degli honved il generale Ugo Hoffmann, comandante del distretto degli honved di Cassa. Non fu ancora presa veruna decisione circa il ministro per la Croazia. Le nuove elezioni si faranno ai primi di maggio, il nuovo Parlamento sarà convocato il 19 maggio e terrà la sua prima seduta il 21 dello stesso mese. Stasera vi fu un banchetto del nuovo ministero cui partecipò anche l'odierno presidente dei ministri Fejervary. Furono scambiati molti brindisi.

Fejervary è già insignito di tutti i più alti ordini austriaci ed ungheresi; perciò l'Imperatore non gli conferì nessuna onorificenza. Da tutte le parti dell'Austria-Ungheria e dall'estero gli sono pervenute felicitazioni e manifestazioni di simpatia.

Il partito di Wekerle.

BUDAPEST 7 (N). I cittadini del VII distretto hanno tenuta stasera una radunanza affollata nella quale si deliberò di porre la candidatura di Wekerle a deputato. Si costituì il partito di Wekerle e si elesse un comitato esecutivo di 400 membri.

La convocazione della Dieta di Croazia.

ZAGABRIA 7 (N). Il giornale ufficiale pubblica la convocazione della Dieta per il 18 aprile.

L'ultima seduta ad Algesiras.

La firma dei protocolli. - I delegati a tavola

ALGESIRAS 7 (N). Stamane alle 11 fu aperta la seduta convocata per la firma dei protocolli. All'1.40 i lavori della conferenza erano terminati.

ALGESIRAS 7 (Havas). Al principio della seduta Radowitz fece la proposta di pregare il Governo spagnolo, perchè entri in trattative colla Svizzera per la designazione dell'ispettore della polizia del Marocco. Révoil appoggiò questa proposta. Il delegato americano White dichiarò che il suo Governo non assume alcuna responsabilità per l'attuazione delle decisioni della conferenza. Il marchese Visconti-Venosta, a nome di tutti i delegati, ringraziò il presidente, duca d'Almodovar, per la sua attività piena di abnegazione, e lo pregò di porgere al re di Spagna gli omaggi della conferenza e i ringraziamenti per l'ospitalità offerta. Il duca d'Almodovar ringraziò da parte sua il delegato italiano, la cui attività di mediatore giovò moltissimo alla riuscita della conferenza, e dichiarò a nome del suo re, del suo Governo e del popolo spagnolo che essi furono felici di offrire ospitalità alla conferenza, e di facilitare l'effettuazione dell'opera pacificatrice, la quale spera che ridonderà specialmente a utile del Marocco. Si lessero quindi gli atti generali, che furono poi muniti della firma dei delegati. Il delegato marocchino El Mokri ringraziò la conferenza dei suoi lavori e delle sue cure. Il duca d'Almodovar a sua volta lo ringraziò con parole cortesi; poi tenne un discorso di chiusura, in cui accennò all'importanza della conferenza; ringraziò i partecipanti della loro cooperazione; dichiarando infine chiusa la conferenza internazionale d'Algesiras.

Il duca d'Almodovar diede all'«Hôtel Reina Cristina» un «lunch» di 52 coperti, al quale furono invitati anche l'alcade e i membri del Consiglio municipale.

Onorificenze ai delegati germanici.

ALGESIRAS 7 (Wolff). L'imperatore Guglielmo con un rescritto formulato nei termini più lusinghieri conferì a Radowitz l'ordine dell'Aquila nera; al conte Tattenbach i brillanti dell'ordine dell'Aquila rossa di prima classe e al consigliere intimo Klement la corona dell'Aquila rossa di seconda classe.

I PROVVEDIMENTI PER LA CALABRIA.

Il Parlamento prorogato.

ROMA 7 (N). Camera. Si commemora il senatore Lampertico. Il presidente ed altri, cui si unisce il ministro Salandra a nome del Governo, mandano un saluto affettuoso a Guido Baccelli, a cui, in occasione dell'inaugurazione, che seguirà domani, del Policlinico, si rendono solenni meritate onoranze. Tutta la Camera si associa plaudendo alla manifestazione.

Si riprende la discussione sui provvedimenti per la Calabria. Gli articoli passano con brevi raccomandazioni. Dopo la loro approvazione, G r a f f a g n i presenta, fra grandi applausi, un ordine del giorno con cui si esprime la gratitudine di tutti gli italiani verso quanti, senza distinzione di patria, di coltura, di grado e di fede, versarono generosamente i loro benefici per le innumerevoli vittime calabresi, e manda un caldo saluto a tutto il mondo civile per questo slancio di solidarietà e di amore, augurando che l'esempio rinsaldi la fede nella fratellanza dei popoli.

C h i m i r r i ringrazia la Camera a nome delle popolazioni calabresi.

In fine di seduta l'on. S o n n i n o, pres. del Consiglio, legge gli ultimi dispacci da Napoli sull'eruzione del Vesuvio. Annunzia che già si provvede alle opere più urgenti e ai soccorsi necessari.

A r l o t t a, P l a c i d o e G u a r r a c i n o raccomandano quelle popolazioni alla generosità del Parlamento e del Governo.

I lavori parlamentari vengono quindi prorogati al 2 di maggio.

Il presidente lascia il seggio tra vivi applausi.

AL SENATO.

ROMA 7 (N). Senato. Si commemora il senatore Lampertico, approvando la proposta del sen. Cavalli, che il suo busto si collochi nella sala del Senato. Si approvano i progetti di legge per i provvedimenti a favore della Basilicata, del Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova ed altri minori. Il Senato sarà convocato a domicilio.

IL DRAMMA MURRI.

Dopo la sentenza della Cassazione

TORINO 7 (N). Sembra quasi certo che Linda Murri sarà destinata al reclusorio di Perugia; Tullio al bagno di Portolongone; Naldi a quello di Volterra; Secchi sarà inviato a Palermo. In quanto alla Bonetti essa rimarrà sempre nelle nostre carceri, in attesa del suo nuovo breve processo.

ROMA 7 (N). Il «Giornale d'Italia» ha intervistato il conte Mainardi, tutore dei figli del conte Bonmartini. Il Mainardi ha dichiarato che la sentenza della Corte di Cassazione gli ha prodotto una dolorosa meraviglia; egli sperava di poter restituire ai bambini la madre, liberata dalla grave accusa. Ormai - disse - non si può più oltre tacere la verità ai bambini. Il conte Mainardi vide quindici giorni sono la Linda e la trovò abbattuta e desolata. Singhiozzava, gridando ripetutamente la sua innocenza. La Linda aveva molta fiducia nella Cassazione. Il Mainardi proprio al mattino in cui la Cassazione doveva esprimere il suo giudizio ricevette una lettera di Linda della quale il «Giornale d'Italia» pubblica il testo. La lettera è uno sfogo pietoso. La disgraziata madre scrive: «Io gemo sotto i due più grandi dolori che possano affliggere un'anima umana; cioè sotto il terrore che mi venga fatta una nuova irreparabile ingiustizia e sotto lo strazio della sorte dei miei poveri cari adorati bambini». La Linda protesta la sua innocenza, e ringrazia poi calorosamente il Mainardi delle cure che egli ha per i suoi bambini.

La sentenza della Cassazione alla Camera.

ROMA 7 (N). L'onor. Santini ha presentato un'interrogazione al ministro guardasigilli per sapere come intenda di tutelare il decoro della magistratura offesa indegnamente da recenti pubblicazioni. La «Vita» dice che questa interrogazione si riferisce ai commenti fatti alla sentenza della Cassazione sul ricorso Murri.

Una spedizione inglese nella Cirenaica?

ROMA 7 (N). La «Patria» dice che gli viene riferito da ottima fonte che da parecchi giorni è partita da Cairo una importante spedizione inglese la quale ha il mandato di penetrare nella Cirenaica. La spedizione è ricca di personale, di salmerie e di armi. Sopratutto è ben fornita di denaro. Sembra che lo scopo non sia solo scientifico. Sembra che gli inglesi vogliano stabilirsi in quel territorio; e lo proverebbe il fatto che la spedizione va scavando pozzi lungo i suoi passi. La «Patria» dice di attendere spiegazioni dalla Consulta.

L'eruzione del Vesuvio.

Le correnti devastatrici della lava.

NAPOLI 7 (N). Stamane il duca d'Aosta accompagnato dal suo aiutante di campo, si è recato a Boscotrecase, ove pure si è recato il prefetto e il cardinale Prisco. Da Boscotrecase l'esodo è già cominciato stamane abbondante, dopo che la lava vesuviana ha preso di mira il tranquillo e ridente paese.

A Napoli continua la molesta pioggia di cenere. La popolare storica chiesa di San Vincenzo alla Sanità, e quelle di Sant'Antonio abate e del Carmine, sono affollatissime di popolani che pregano. Da stamane arrivano a Napoli in carrozze e tramways gli abitanti dei comuni vesuviani.

Il rettore dell'Università ha ricevuto stamane il seguente telegramma dal prof. Matteucci: «Il Vesuvio continua ad essere attivissimo e minaccioso; il cratere lancia molta quantità di sabbia; le lave invece sono molto diminuite. Verso la mezzanotte scorsa è comparsa una nuova corrente di lava all'estremità dell'Atrio del cavallo. Stamane verso le nove si è aperta una bocca nel fianco sud-est del Vallone all'elevazione di trecento metri, donde scaturisce copiosa lava con la velocità di cinque metri al minuto. La lava discende in due correnti dirette verso Boscotrecase e Torre Annunziata, ed occupa lo spazio di quattrocento metri, devastando il terreno percorso e minacciando altre rovine».

NAPOLI 7 (N). Ecco l'ultimo dispaccio spedito al prefetto dal sotto-prefetto di Castellammare: Il corso della lava, che va debolmente decrescendo, è giunto a ottocento metri dall'abitato. E' necessaria la presenza della truppa per lo straordinario concorso di pubblico. Finora non sono arrivati che due carri d'artiglieria.

Il «Roma» ha ricevuto per telefono dal suo corrispondente la seguente comunicazione da Torre Annunziata: Mi sono recato nuovamente a Boscotrecase, ove sono rimasto dalle 4 alle 8.30. La corrente che va verso l'Oratorio ha distrutto Santarella e Maria Grazia con parecchi vigneti e sei case coloniche in una delle quali erano deposte 46 botti di vino. Ora è al Vallone vecchio, ove si trova una cava di pietre. Anche qui due case coloniche sono rimaste distrutte, coi pozzi annessi, che per l'intromissione della massa ignea hanno dato luogo a forti esplosioni per la rapidità dell'evaporazione delle acque. Durante la notte in tutti i comuni circumvesuviani vi è stata una abbondante pioggia di cenere. Sono giunte truppe e carabinieri agli ordini del tenente-colonnello Gloria e del tenente Casale. Il prefetto ha preso la direzione del servizio. I carabinieri trattengono la folla di curiosi che si spinge intorno alla lava. Nessuno dorme durante la notte; le vie sono piene di carri sui quali si caricano il bagaglio e il mobilio. I fedeli sono raccolti intorno alla statua di Sant'Anna. Alle 3 di stamane la lava era alla distanza di cento metri dal cimitero di Boscotrecase, che sarà certamente distrutto se la lava continua nella stessa direzione.

Alle 10.30 lo stesso corrispondente telegrafa da Torre del Greco: Alle 9 di stamane si sono aperte nuove bocche nella tenuta di Casavitelli. La lava proveniente dalla nuova bocca è diretta verso Boscotrecase. Questa lava sembra voglia prendere il largo, in modo però da scansare il cimitero. Dai carabinieri apprendo che in questo momento la lava verso Ottajano è aumentata d'intensità. Nessun pericolo vi è per Tersigno. La lava corre sopra quella spenta del 1848.

Il «Mattino» riceve da Torre Annunziata: Giungono carri d'artiglieria e truppe richieste. A Nocera inferiore la lava si alza sempre più furiosamente verso l'Oratorio. Nella frazione di Boscotrecase durante tutta la notte è stata esposta la statua di Sant'Anna. Ogni pericolo per Torre Annunziata è scomparso, ma esso aumenta per Boscotrecase.

Le ultime notizie.

NAPOLI 7 (N). Il prefetto ha ricevuto i seguenti telegrammi da Boscotrecase: Il corso della lava si mantiene in discreta attività; è lontana dalle prime case trecento metri. Un altro telegramma del sottoprefetto dice: La lava ha nuovamente invaso parte del territorio della frazione di Tersigna. La popolazione si mostra preoccupata ma finora è calma. I danni prodotti finora dall'eruzione del Vesuvio consistono nella rottura di poche lastre di zinco che servivano di tettoia alla stazione. Il questore Ballanti telegrafa che un casotto di legno è andato in fiamme. Attualmente cadono frequenti massi incandescenti, fino alla stazione inferiore della funicolare, senza arrecare danni. Il cratere è attivissimo: lancia scorie basaltiche e lava. A Portici e Resina regna calma. La funicolare è sempre sospesa per ragione d'incolumità pubblica. Più di cinquecento persone si sono allontanate da Boscotrecase.

LE ELEZIONI IN FRANCIA

si terranno il 6 maggio.

PARIGI 7 (N). Il Consiglio dei ministri nell'adunanza di stamane, presieduta da Fallières, confermò definitivamente la data del 6 maggio per le elezioni legislative. Questa decisione taglia corto alle dicerie che sorgevano da tutte le parti che le elezioni sarebbero state prorogate affinchè non cadessero troppo presso alla data del primo maggio, nel quale si attendono qui avvenimenti piuttosto seri. I ballottaggi sono fissati per il giorno 20. Il decreto di convocazione comparirà il 10 aprile nell'«Officiel». Il periodo elettorale, secondo la legge, deve essere di venti giorni almeno, non compreso il giorno della promulgazione del decreto e il giorno del voto. Esso sarà quindi di 22 giorni. Le elezioni del 6 maggio saranno fatte sulla base delle circoscrizioni elettorali esistenti, poichè i risultati del censimento quinquennale fatto nel marzo scorso non sono ancora proclamati ufficialmente nè lo saranno che alla fine dell'anno. Perciò il cambiamento del numero dei deputati e della composizione delle circoscrizioni - se vi saranno - potranno essere applicati soltanto dalla Camera che succederà a quella che si deve eleggere. La Camera da eleggersi il 6 e il 20 maggio 1906 avrà 591 membri.

Uno svenimento che risparmia un attacco alla Russia.

BERLINO 7 (N). In questi circoli diplomatici si dice come il secondo discorso, che il cancelliere dell'impero Bülow avrebbe dovuto tenere nella seduta durante la quale svenne, conteneva un vibrato attacco alla Russia. Il principe Bülow non voleva dapprima saperne di questo attacco, ma poi lo incluse nel discorso, per desiderio dell'imperatore.

Bülow si ritira?

BERLINO 7 (N). Nei circoli politici di solito bene informati si crede che Bülow non intenda di rimanere più a lungo in carica, perchè tanto sua moglie quanto il prof. Renvers insistono perchè egli non si affatichi più tanto.

Il conflitto greco-rumeno si appiana.

BUCAREST 7 (N). E' ritornato il console generale greco a Filippopoli, Varatasis, il quale tastò già il terreno presso il Governo rumeno per vedere se era possibile di comporre il conflitto con la Rumenia e comunicò poi al re di Grecia i risultati della sua missione.

Varatasis avrebbe questa volta avuto incarico dal Governo greco di fare alla Rumenia proposte precise. In seguito alle buoni disposizioni del Governo rumeno v'è motivo di sperare nel componimento definitivo del conflitto.

Espulsioni di sudditi a. u. dalla Germania.

BERLINO 7 (N). Da alcun tempo avvengono nuovamente numerose espulsioni di sudditi a.-u. dalla Prussia e particolarmente dalla Slesia. Gli espulsi sono quasi tutti polacchi ed ebrei. Mercè l'intervento dell'ambasciatore a.-u. Szögyeny Marich molti decreti di espulsione furono revocati.

NELLE MINIERE DELLA MORTE.

Un altro incendio. - Salvataggio di cavalli.

LENS 7 (B). Stamane fu constatato un nuovo incendio nel pozzo N. 2. Le nubi di fumo penetrano nel pozzo N. 3 e persino nel pozzo N. 4. In ciascuno di questi due pozzi si trovò oggi un cavallo vivo. Gli scioperanti sono molto eccitati. La popolazione è indignata contro gli ingegneri.

LENS 7 (B). I lavori per domare l'incendio nelle miniere procedono bene. La notte scorsa undici cavalli furono tratti dal pozzo N. 4. Sette cadaveri furono identificati. Le salme sono in istato di avanzata putrefazione; perciò è difficile trovare persone che s'incarichino di trarle dai pozzi.

Un attentato ferroviario?

LENS 7 (B). Iersera fu fatta saltare con la dinamite una parte del ponte del tronco ferroviario che congiunge la località di Donai con la ferrovia del Nord.

Gli scioperanti fermarono un treno di minatori che si recavano a lavorare. Trenta di loro furon catturati dagli scioperanti e condotti a Donai.

I REALI D'INGHILTERRA IN VIAGGIO.

MARSIGLIA 7 (B). Stamane il re e la regina d'Inghilterra sono partiti per Corfù.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(36)

Questa generosità costituiva infatti un soccorso efficace per il buon giovane.

Egli non poteva pensare a procacciarsi un lavoro qualsiasi, perchè passava gran parte della giornata all'ospitale.

Solo, come smarrito in quella grande città, si sentiva invadere dal tedio. Quando lasciava il capezzale di Berthier, si recava al porto, tentando distrarsi.

Una delle sue occupazioni favorite, era assistere allo sbarco dei grandi navigli, specialmente di quelli che venivano direttamente d'Algeria.

Egli rimaneva là per lunghe ore, esaminando attentamente i passeggeri con la speranza, sempre delusa, di scorgere fra quelli qualche antico commilitone.

Un dopo pranzo, quando s'avviava verso l'ospitale, ristette, inchiodato al suolo, da una forte sorpresa.

Poi chiamò bruscamente un individuo che passava vicino a lui, con la testa bassa, e con passo affrettato.

— Ebbene! che, Charly, non si riconoscono più i compagni?

Lo scaltro personaggio riconosciuto, fu obbligato a fermarsi, scusandosi con un fare imbarazzato.

— Scusa, mio vecchio Libert, non t'avevo veduto; sono molto preoccupato ed ho molta fretta ora.

Dicendo queste parole, Charly fece un movimento per allontanarsi, ma Libert, troppo felice di vedere alfine un viso noto, non intendeva di lasciarlo così facilmente.

— Eccoti dunque in Francia? domandò egli.

— E tu? rispose Charly in tono poco incoraggiante, tu pure ci sei.

— Ah! io, ero forzato; sono partito quanto fui libero; soltanto credevo andare direttamente a Parigi, e pel momento rimango qui.

— E perchè?

— Un accidente accaduto alla persona che accompagnavo. Tu sai bene, il signor Berthier, di Biskra, lo zio della signora de Bussiares, la vedova del capitano assassinato?

— Ah! sì, mi ricordo, disse Charly in tono tetro ed imbarazzato; ma quelle persone non m'interessano più.

E, nuovamente, voleva andarsene. Ma Libert l'aveva preso pel braccio, camminandogli al lato con ostinazione.

— E tu, come va che ti trovo a Marsiglia; hai dunque lasciato l'Algeria?

— Pel momento sì, faccio un viaggio d'affari.

«Come mi vedi, arrivo dalla Vandea, si lasciò scappare imprudentemente Charly.

E accorgendosi subito della sciocchezza commessa, riprese presto, sciogliendosi dal braccio che lo teneva.

— Devo lasciarti, ho fretta, scusami. Arrivederci, Libert, e buona fortuna!

— Anche tu, replicò l'antico zuavo, un poco sorpreso dei modi bruschi del suo camerata.

S'egli avesse potuto sospettare che Charly fuggiva con la figlia del suo ex capitano, in conseguenza dell'intervento della signorina de Mirecourt!

Intervento, le cui possibili conseguenze avevano spaventato in tal modo il furfante che, all'indomani del giorno in cui era succeduto, egli abbandonava furtivamente Sables-d'Olonne.

Ma Libert non aveva avuto sino allora alcuna ragione di sospettare di Charly.

Tuttavia, il contegno imbarazzato di costui, la sua fretta di partire, gli causarono, in quel giorno, una sgradevole impressione che non doveva più cancellarsi.

Egli riprese meditabondo la via dell'ospitale, mentre il carnefice d'Yvonne entrava in un ufficio postale per scrivere la lettera seguente:

«Mio caro barone,

«Dovete essere molto maravigliato del silenzio che ho serbato, dalla rottura, molto incresciosa sotto ogni rapporto, delle nostre relazioni. E forse siete stato troppo occupato della scomparsa della vostra nipotina per aver tempo di pensare a me.

«Tuttavia, i miei servigi avrebbero potuto esservi utili, e potreste ancora ricorrervi in tale frangente. Se acconsentite ad entrare in trattative, prima per regolare le precedenti operazioni, poi per quelle che eventualmente vorrete affidarmi, mi ci presterò volentieri.

«Appunto ora sono libero, senza occupazione fissa. Forse mi sarebbe possibile di rintracciare la signorina Yvonne de Bussiares, usando delle mie attitudini speciali.

«Ma questa nuova operazione richiederebbe numerosi fondi, bisognerebbe fare spese indispensabili, spese la cui cifra approssimativa vi spaventerebbe a primo aspetto.

«Però la somma che vi dirò non ha nulla d'esagerato; ne sarete convinto in seguito.

«Io assumerei volentieri le ricerche necessarie, verso diecimila franchi anticipati.

«Se volete rispondermi, indirizzate ferma in posta, Algeri, sotto le iniziali «Y. B. 10.000», e unirvi uno «chèque» al portatore per la somma annunciata, da riscuotere al Credit europeo.

«Un amico fidato s'incaricherà di farmi recapitare il tutto, senza che io possa dirvi in qual luogo, poichè oggi sono qui, domani altrove, e mi porrò immediatamente all'opera.

«Inutile ricordarvi che sono sempre in possesso delle vostre interessanti lettere, e che ho preso tutte le mie precauzioni per farle al caso recapitare al notaio della signora de Bussiares.

«Spero ricevere in breve vostre nuove.

«Firmato: Lambert».

Il rapitore d'Yvonne ritornò quindi all'albergo ove era sceso, affidò la fanciulla quel resto della giornata alla direttrice dello stabilimento e si diresse alla stazione.

Un quarto d'ora dopo, prendeva il treno per San-Chamas, gettava la lettera alla posta di questa cittadella, e ritornava ad attendere il passaggio d'un altro treno che l'avrebbe ricondotto a Marsiglia.

Vi giunse di sera, verso le nove. Doveva imbarcarsi all'indomani, insieme ad Yvonne, sul postale dell'Algeria.

Il suo solo pensiero, in queste ultime ore d'aspettativa, era d'evitare un altro incontro con Libert, del quale diffidava.

Precisamente, l'ex ordinanza del capitano de Bussiares si trovava all'indomani al porto, desiderando assistere, secondo il solito, all'arrivo dei vapori provenienti dall'Algeria.

Egli guardava il corriere di Filippeville, che stava per entrare in porto.

Quando i passeggeri incominciarono a sbarcare, Libert trasalì di sorpresa vedendo scendere dalla nave un capo squadrone di soldati turchi. Si diresse verso di lui, salutando rispettosamente.

—Scusate, comandante, mi riconoscete? domandò timidamente.

— Che, Libert! fece l'ufficiale, mentre un sorriso gli illuminava il maschio volto. Se ti riconosco, mio prode, ah! certamente; tu sei di quelli che non si dimenticano. Sei domiciliato a Marsiglia? Ti credevo col signor Berthier.

— Ahimè! comandante, siamo partiti bene, ma siamo arrivati male; siamo stati costretti a restare qui. Se sapeste ciò che è accaduto durante il viaggio. Ah! è assai triste!

—Che mai? Sarebbe accaduto qualcosa di sgradevole al signor Berthier?

— Sì, comandante, un accidente dei più gravi. E, se me lo permettete, ve lo racconterò. Voi siete amico del mio povero capitano e della sua famiglia, ciò v'interessa certamente.

H. Germain (Continua).

I cannoni serbi e le industrie a. u.

BELGRADO 7 (Ufficiale). Il recente comunicato dell'agenzia della stampa serba sulle prove dei cannoni diede adito a vivaci commenti da parte della stampa viennese. Il comunicato aveva semplicemente lo scopo di rettificare le notizie date dalla stampa viennese su pretese disparità di criteri sorte nella commissione militare incaricata di provare i cannoni, e non già di scemare il merito delle industrie dell'Austria-Ungheria.

DISORDINI A BITLIS.
L'assassinio del vali?

COSTANTINOPOLI 7 (N). Si vocifera che il vali di Bitlis sia stato assassinato. Le ambasciate che hanno consolati a Bitlis finora non hanno ricevuto alcuna conferma di questa notizia; invece hanno ricevuto dei rapporti epistolari, secondo i quali a Bitlis 200 soldati congedati avrebbero provocato disordini reclamando il soldo arretrato.

LO SCIOPERO NEL PORTO DI AMBURGO.

AMBURGO 7 (N). La società dei caricatori amburghesi deliberò stasera all'unanimità di respingere la proposta di trattare con la presente direzione della Federazione degli operai del porto e di sospendere il servizio. Se in seguito a ciò gli operai non volessero riprendere il lavoro, rimarrebbero sospese nel porto di Amburgo tutte le operazioni di carico e di scarico.

La sentenza nel processo Garaventa-«Corriere di Genova»

GENOVA 7 (N). Nel processo Garaventa contro il «Corriere di Genova», per diffamazione, fu pronunciata la sentenza che condanna i direttori Luigi Becherucci e Morando a 11 mesi e venti giorni di carcere oltre a multe e alle spese; i condirettori Meoli e Calamai sono assolti; tutti sono dichiarati civilmente responsabili.

Una disgrazia sulla Wochein.
Sei operai feriti.

LUBIANA 7 (N). Sulla linea della Wochein avvenne una disgrazia. Un carrello, sul quale vi erano sei operai cominciò a correre giù per la linea e la corsa diventò in breve vertiginosa. All'imboccatura della galleria di Tintga i sei operai saltarono giù dal carrello, riportando tutti ferite più o meno gravi. Il carrello fu fermato poi da un sorvegliante.

Una commedia di Rovetta caduta a Milano.

MILANO 7 (N). Stasera Giovanni Rovetta chiese al pubblico del Manzoni la rivincita per la sua commedia «Il giorno della cresima» caduta a Torino. Ma il pubblico confermò il verdetto di Torino. Al primo atto si ebbe una debole chiamata agli artisti; al secondo atto due chiamate contrastate agli artisti; il terzo atto passò fra segni di malumore. Al finale la battaglia fu viva tra fischianti e plaudenti. Rovetta comparve tra questa confusione due volte, poi le disapprovazioni ebbero il sopravvento. Come è noto il terzo atto era stato rifatto.

La Mariani che aveva la sua serata d'onore, recitò deliziosamente. Bene gli altri, sopratutto il Gandusio. Nel complesso il lavoro non parve degno del Rovetta.

CRONACA LOCALE

COOPERAZIONE FRATERNA.

Oggi doveva tenersi a Gradisca un'adunanza della Società Popolare Friulana che all'ultimo momento la direzione ha ritenuto di sospendere «resa edotta - com'essa pubblica - che in alcuni circoli di consenzienti politici si riteneva che dall'ideata assemblea potesse sorgere uno screzio in seno al partito liberale-nazionale, al quale la Società fu sempre ligia».

Il tenore di quest'annunzio e il fatto stesso della seduta differita indicano nel Friuli una situazione politica che è lungi dall'essere normale e deve perciò preoccupare quanti seriamente hanno a cuore l'avvenire dell'idea nazionale e liberale nel nostro paese.

Esistono nel Friuli condizioni del tutto peculiari che non da oggi resero meno facile colà il funzionamento regolare e razionale della vita pubblica. I termini donde discende questo ultimo episodio, si concretano nella esistenza contemporanea di due società politiche che incarnando senza essenziali differenze la stessa idea nazionale e politica, furono sì nei momenti del pericolo strette ad un patto, come nelle ultime elezioni politiche, ma per la peculiarità appunto degli ambienti si trovano il più del tempo ordinario costrette entrambe alla assoluta inazione, almeno esteriore, o a veder sorgere da ogni accenno ad una pubblica attività di uno dei due sodalizi, il pericolo di screzi, che per evitare mali maggiori recide e tronca in sul nascere anche ogni più modesta estrinsecazione di lavoro sociale.

Gli è che dentro a un programma unico, qual'è quello incombente per necessità di cose agli italiani di queste terre, la pratica non consente più d'un solo campo d'azione. Gli è che la duplicità o moltiplicità degli organismi politici, raramente evita d'appuntarsi in personalità e produce almeno nei consenzienti confusionismi e incertezze; gli è che la esistenza contemporanea di società politiche diverse potrebbe entro lo stesso programma essere utile od almeno non dannosa solo quando le condizioni dei luoghi e l'ampiezza anche materiale dell'ambiente più che consentire esigessero una divisione di lavoro e di attribuzioni nettamente delineata.

Ciò non essendo almeno ora nel Friuli, ne discende naturale e incalzante la necessità di sistemare su basi nuove la vita pubblica della provincia sorella, così che alla unità del programma corrisponda la unità dell'organismo chiamato ad attuarlo. Considerazioni d'ordine personale non possono trattenere dal battere questa via, poichè in ogni animo di consenziente, a qualunque delle due società appartenga e qualunque posto occupi nella vita politica o amministrativa, devesi presumere (e i fatti lo dimostrano) uguale attaccamento alla causa e uguale sagacia per riconoscere la opportunità della più stretta unione d'ogni elemento sano ed efficace. Così, sparita ogni ragione di screzio, ogni pericolo di male interpretazioni, l'unico organismo potrà estrinsecare nel Friuli quella attività, che dalla forzata insufficenza del lavoro politico sinora prestato è più urgentemente reclamata per togliere quella provincia da uno stato di apatia e di abbandono, foriero inevitabile di gravi danni per il futuro.

Se questo esame di una situazione sicuramente anormale, fatto in questo luogo, è indice dell'interesse che da ogni parte della regione e più dal suo centro deve rivolgersi a tutta l'ampiezza delle nostre province, esso esame sarebbe vano se non mostrasse anche la via destinata a sanare il male denunciato. Attendere dai soli fratelli del Friuli quest'opera, equivarrebbe a non conoscere lo stato delle cose, a non apprezzare adeguatamente le difficoltà che loro si oppongono. Ecco perchè da vario tempo e per desiderio espresso di influenti patrioti del Friuli medesimo, l'oggetto è ponderato da coloro che presiedono alla vita pubblica nelle altre parti della regione. Se circostanze speciali ritardarono sinora l'attuazione del proposito, ogni altro indugio dovrebbe essere sconsigliato dai sempre nuovi e non lievi sintomi di malessere che giungono dalle sponde dell'Isonzo. Non si tratta di inframmettenza d'estranei, ma di desiderata e invocata cooperazione di fratelli a provvedimenti di comune interesse.

Quando ciò avvenga - e noi lo sollecitiamo con vivissimo desiderio, - potrà non essere più un sogno neanche nel campo più propriamente politico quella costante organizzazione interprovinciale che nel campo amministrativo autonomo è già oggi, per merito precipuo della Società politica istriana, un fatto compiuto. Così, mentre a Trieste si sta per rinnovellare con maggiore efficacia la compagine del partito liberale-nazionale appena uscito da una prova vittoriosa, - mentre in Istria la Società politica, sempre esemplare, va attuando alacremente il suo organico programma in ogni parte della provincia, il Friuli deve, poichè col buon volere può, integrare questo lavoro. Ne uscirà, senza confusionismo fra le speciali attività consigliate alle tre singole parti della regione dalle speciali condizioni, ne uscirà, diciamo, quell'accordo fra le tre province che già diede frutti di tanta utilità nelle elezioni del 1897 e 1901 ed è indispensabile sia ristabilito in forma permanente se il futuro non abbia a trovarci impari agli eventi, se le cure operose di una provincia non abbiano ad essere frustrate dalla impreparazione di un'altra, se il grido di trionfo per le vittorie auspicate di una parte non abbia a spegnersi nello sconforto di sconfitte per le quali altrove più che tutto fosse responsabile il mancato contributo dei fratelli più forti o più fortunati.

FINALMENTE!

Il «Lavoratore» ha, finalmente, trovato il tempo di consultare i resoconti stenografici della Camera di Vienna per vedere se e in quanto vi potesse trovare sostegno all'accusa da esso lanciata contro i deputati italiani, di aver salvato Badeni.

Già il metodo rivelato dal «Lavoratore»: prima accusare e appena poi ricercare se le «proprie» accuse abbiano fondamento - basterebbe a mettere nella sua vera luce la campagna di calunnie intrapresa dall'organo socialista contro tutto ciò ch'è sacro o caro alla nazione italiana in Austria. Ma i resoconti stenografici da esso troppo tardi compulsati gli gridano ad ogni pagina: «Tu hai asserito il falso!» E il «Lavoratore», messo dalla sua leggerezza e caparbietà nella triste posizione di non poter neppur più riconoscere di aver errato senza dolo, è ora costretto, per tentar di salvarsi, a ricorrere a nuovi travisamenti, dai quali il suo animo di calunniare non riesce che più luminosamente documentato.

Il resoconto della seduta del 20 ottobre 1897, il primo da esso consultato, gli dice che, contrariamente alle sue affermazioni, i deputati italiani votarono «contro» l'ordine del giorno di fiducia a Badeni, proposto dal giovane czeco Herold. Il resoconto della seduta del 12 novembre 1897 gli schiaffa dinanzi la verità che i deputati italiani votarono «contro» l'ordine del giorno di fiducia proposto dal dott. Pacak. Il resoconto della seduta del 26 aprile 1898 lo obbliga a riconoscere che i deputati italiani votarono «in favore» della proposta del dott. Gross, tendente a mettere il conte Badeni in istato d'accusa. Infine il resoconto della seduta del 17 novembre 1898 lo costringe a rimangiarsi l'imputazione fatta ai deputati italiani di aver salvato il conte polacco, conculcatore delle libertà parlamentari, e gl'impone di stampare esso medesimo che anche in quella seduta - come in «tutte» le altre - i deputati italiani votarono «contro» il conte Badeni, dando i loro suffragi alla ripresentata proposta di porre il Ministero Badeni in istato di accusa.

Ma non creda il lettore che questo riconoscimento della verità di fatto, non più falsabile di fronte ai resoconti ufficiali, il «Lavoratore» lo faccia apertamente e lealmente. Ohibò; esso, che dà dei gesuiti e dei confezionatori di trucchi a chi semplicemente cita numeri e pagine di documenti ufficiali, accessibili a chiunque e da chiunque controllabili - esso, tenta ora la nuova trovata di far passare per discordi dai loro colleghi del club italiano che votarono contro il Ministero Badeni, quei deputati italiani che nell'una o nell'altra seduta erano assenti! E, abbandonata l'accusa del voto favorevole a Badeni, perchè - sfido io! - i resoconti ufficiali ne hanno dimostrata la falsità, inventa ora una nuova forma di appoggio al Ministero, «l'assenza favorevole!» E si capisce perchè lo fa: riguardo agli assenti si può affermare quel che si vuole e da nessun protocollo stenografico si può venir sbugiardati!

E' o non è un colmo di malafede politica? Con questo criterio, se gli avversari dei socialisti ammettessero di poter scendere così in basso da valersi di simili mezzi, potrebbero accusare di tradimento della causa socialista oggi questo e domani quello dei deputati socialisti che, o ammalato o trattenuto da altre cure nel suo collegio, mancasse a una votazione in favore di un postulato del partito.

Quando si afferma un fatto, provabile con documenti ufficiali, si fanno meno chiacchiere per dimostrarne la verità. Voi, avete affermato che i deputati italiani salvarono il conte Badeni: se la vostra affermazione era vera, dovevate poter provare che nella seduta tale, come risulta dal resoconto stenografico tale e tale, i tali e tali deputati «votarono» «per» un ordine del giorno favorevole al conte Badeni o «contro» un ordine del giorno a lui contrario.

Avete dovuto ammettere voi stessi che ciò non è «mai», neppure una sola volta avvenuto, ed ora potete cavillare, riscaldarvi il sangue e ingiuriare finchè vorrete, resterà pur sempre provato dalla carta stampata da voi stessi che in un'aggressione contro avversari politici avete asserito il falso!

Per noi, facciamo punto e basta!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giulio Benvenuti, dal sig. Dino Risigari cor. 20; da N. P. e F. F. cor. 10; dalla famiglia Giuseppina Berle cor. 15.

Da Riccardo e Clori Pitteri, in un triste anniversario, cor. 100.

Per onorare la memoria della sig.a Regina Terni, dai signori Enrico ed Emilia Vivante cor. 15 (per il Comitato delle Signore); dalla sig.a Clementina Calabi cor. 15 (Comitato delle Signore).

Per onorare la memoria della signora Regina Porlitz, dall'avv. Giulio Paolina cor. 10.

Da dodici amici, quattordicesimo contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero corone 20 dai signori Giuseppe e Bice Staffler per onorare la memoria del compianto Giulio Benvenuti.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della seduta pubblica della Camera di Commercio e d'Industria che si terrà domani lunedì, alle 6½ pom.: 1. Lettura del P. V. della seduta del 24 marzo 1906. - 2. Comunicazioni. - 3. Nomina di due membri effettivi e due membri sostituti nel Consiglio ferroviario dello Stato. - 4. Proposta di memoriale al Ministero per ottenere che le Camere di Commercio sieno rappresentate alla Camera dei signori. - 5. Proposta concernente la conservazione della linea del Lloyd per l'Africa australe.

La conferenza di Pompeo Molmenti. Tutti lo sanno; tutti vi si preparano con desiderio: ricordiamolo tuttavia: oggi alle 12½ mer., nella sala della Filarmonico-drammatica, l'illustre Pompeo Molmenti tiene la sua conferenza sul tema «Venezia che sfugge», per i soci della Minerva e della Filarmonica e loro famiglie.

Università del popolo. Oggi alle 6.30 pom. precise nella palestra della Società Ginnastica il chiaro prof. Giuseppe Sartori terrà l'annunziata conferenza «Un raggio di sole», già tenuta altrove e che l'Università del popolo venendo incontro al desiderio espressole da molte parti, ottenne che fosse ripetuta questa sera alla Ginnastica.

Lo scioglimento del Comitato per il monumento a Verdi. Ieri, il solerte Comitato per il monumento a Verdi in Trieste, compiuta la sua opera, teneva l'ultima sua seduta, presenti, il presidente cav. G. Burgstaller de Bidischini, la direzione del Teatro Verdi e parecchi membri del Comitato. Avevano scusata la loro assenza il podestà comm. S. de Sandrinelli, l'avv. Costellos, il signor C. Schmidl ed altri.

Il presidente riassume brevemente l'operato del Comitato ristretto, già esuberantemente illustrato nella pubblicazione degli Atti del Comitato, già distribuiti; e invitò l'avv. A. de Volpi, il quale si assunse durante l'opera del Comitato la gravosa carica di tesoriere, di presentare il bilancio finanziario. L'avv. A. de Volpi diede relazione sul bilancio del Comitato, il quale presenta un civanzo di corone 106.99.

Il presidente propose, e l'assemblea approvò all'unanimità, di devolvere il detto civanzo a favore della Pia Casa dei Poveri, ed approvò poi il resoconto del Comitato ristretto dandogli la sanatoria.

Il presidente porge quindi vivi ringraziamenti al Comune, al Podestà, al Comitato generale e ristretto, alla Giuria, alla Commissione artistica, alla stampa locale ed in generale a tutte quelle persone che prestarono i loro efficaci appoggi morali e materiali pel compimento dell'opera; e compiacendosi della bella riuscita del monumento dichiarò sciolto il Comitato, invitando i signori G. Wieselberger e G. Grimani a firmare il protocollo dell'adunanza.

L'on. M.o Wieselberger propose all'Assemblea di votare un caldo ringraziamento al presidente del Comitato comm. G. Burgstaller de Bidischini per le sue prestazioni coronate da ottimo successo.

L'Assemblea assorge unanime.

Conferenza Ferri. Iersera Enrico Ferri trattò di un suo tema preferito: l'infanzia. Felice infanzia! noi sogliamo dire riandando con la mente a quegli anni di nostra vita che la lontananza circonfonde di un roseo velo; ma la lontananza ci fa travedere. Quanto spesso noi vediamo i fanciulli, anche i meglio trattati, i più normali, piangere, e quel pianto significa evidentemente un dolore. Dolore morale o fisico, che è la manifestazione di una sofferenza materiale o di una costrizione.

E di costrizioni, di sofferenze, di pianto è fatta l'esistenza di tante categorie di fanciulli: gli abbandonati, i torturati, i delinquenti.

Abbandono materiale, dei fanciulli esposti, dei piccoli trovatelli allevati nei brefotrofi, dove la mortalità sale al 40 e al 45 per cento; dei fanciulli di famiglie cittadine affidati a balie campagnuole, fanciulli che muoiono d'inedia e di disagi negli ambienti antigienici per cui non sono nati; e poi gli abbandonati morali, i piccini dei poveri che hanno i genitori all'officina e che fanno vita nella strada, i figli dei ricchi, che uno sciocco pregiudizio di falsa educazione fa spesso rinchiudere nei collegi.

E meno infelici ancora questi bambini di tanti altri, per cui ai disagi e all'abbandono si aggiungono i maltrattamenti: i figli di certe donne isteriche, accese nel loro malato sistema nervoso, di un odio innaturale verso le loro creature, gli orfani caduti in mano di una matrigna spietata, i piccoli suicidi che si uccidono perchè non sono amati, i bambini venduti a infami speculatori, e tutta quella infinita serie di bambini costretti a lavori superiori alla loro età, i piccoli operai delle vetrerie, i bambini che, nelle ore libere dalla scuola lavorano a bottega o nei campi, che vanno al lavoro prima dell'alba o nelle ore della notte; un esercito infinito di piccoli martiri senza difesa; martiri della nevrastenia delle madri, dell'ignoranza, della miseria, della malvagità.

Dalla schiera dei fanciulli abbandonati e maltrattati si recluta il più spesso quell'altro doloroso esercito dei fanciulli delinquenti. Non sempre, però: talvolta il piccolo criminale è predestinato al delitto dall'ereditarietà; è nel suo spirito un arresto di sviluppo per il quale permangono in lui, anche nell'adolescenza e più oltre quelle qualità che rendono il fanciullo simile al selvaggio: l'impetuosità, l'irascibilità e sopratutto la crudeltà. Ma assai più spesso il bambino nasce normale, ed è la triste sorte della sua infanzia, è l'abbandono, la miseria fisica, il malo esempio, la fame che lo conduce al delitto.

Un rimedio a queste tristi piaghe? Il Ferri lo spera e lo vede. Una causa precipua dell'abbandono nell'infanzia nelle classi povere è l'officina che tiene i genitori lontani dalla casa. Ma quando, come forza iniziale del lavoro meccanico, al vapore si sarà sostituita l'elettricità e non sarà più necessario di agglomerare gli operai nelle officine, ma ciascuno potrà accudire al proprio lavoro in casa propria, come un tempo, prima che sorgesse la macchina, avveniva, sarà tolta la causa precipua dell'abbandono dell'infanzia.

E con lo sparire dell'ignoranza e dei pregiudizi, col diminuire della miseria, altre cause saranno tolte. Ma la scienza sopratutto farà il miracolo, la scienza che insegnerà a conoscere l'anima del fanciullo, e suggerirà i rimedi contro i morbi che la corrodono. E nella scienza dobbiamo sperare e fidare.

La bellissima conferenza fu accolta da applausi i più calorosi.

* Stasera alle 8 ultima conferenza del ciclo: L'on. Ferri parlerà dei processi celebri, intrattenendosi specialmente sul processo Murri. Vi saranno proiezioni.

Federazione regionale degl'insegnanti italiani. Parecchi soci di Trieste e della provincia, e particolarmente gl'insegnanti di Parenzo, avendo espresso il desiderio che il congresso generale venga differito da Pasqua a Pentecoste, la presidenza trovò opportuno di accogliere tale desiderio, sicchè il congresso regionale sarà tenuto a Parenzo il 4 giugno p. v., seconda festa di Pentecoste.

Lega degl'insegnanti di Trieste. Iersera questa Società tenne la sua prima serata di conversazione. Il prof. Giuseppe Devescovi parlò dei piani didattici. Il prof. Devescovi, premessa la necessità di svecchiare i sistemi dell'istruzione, trattò dei criteri opposti che informano i piani attuali, il conservatore, che segue l'adagio antico «non multa, sed multum», e il liberale, che tende ad aumentare la materia del piano didattico; e venne subito ad esporre il piano proposto dal prof. Rein dell'Università di Jena, che si basa sullo sviluppo psichico del fanciullo e sullo sviluppo storico-genetico dell'umanità, e prende in somma considerazione la qualità e la quantità delle materie d'istruzione e il tempo per comunicarle. Secondo il piano del Rein, i gruppi del materiale didattico si devono prendere dalla cultura nazionale, e la scuola dev'essere eminentemente nazionale. Con l'attuale piano a cerchi concentrici l'interesse nello scolaro è ucciso, e va perduta gran parte dell'energia psichica; essi non corrispondono allo scopo dell'istruzione educativa, ma danno un'istruzione parolaia che forma dei ciarloni. L'istruzione perchè sia educativa, deve tener conto del grado di cultura dei popoli coi quali si è in contatto, ma deve avere di mira sopra tutto il pensiero nazionale, e il materiale didattico deve circoscriversi ai monumenti nazionali, alla lingua e alla storia patria.

Le idee del Rein stanno in assoluta opposizione ai piani a cerchi concentrici, oggi in vigore; e devono venire esaminate e discusse dagli insegnanti.

Alla discussione presero parte la signorina Malta e i maestri Pasqualis, Scarpa, Zanon e Scocchi. Si concluse deliberando di presentare un questionario in iscritto sull'argomento a ogni insegnante, e di riprendere la discussione dopo presa in esame più profondo la questione.

Società Scuola Tecnica. Ieri i soci della Società Scuola Tecnica visitarono la fabbrica di cioccolata e cacao N. Lejet. Furono loro di guida il proprietario e il direttore dello Stabilimento, i quali fecero loro ammirare i vari macchinari necessari per la fabbricazione della cioccolata e la macinazione e preparazione del cacao.

Per gli impiegati ausiliari postali. Il Bollettino delle leggi dell'Impero reca nella sua ultima puntata una ordinanza del Ministero del commercio, con cui viene dato nuovo assetto alle condizioni del personale ausiliario del servizio postale e telegrafico. Questo ordinamento concerne quegli stipendiati maschi e femmine che sinora erano designati col titolo di impiegati postali ausiliari, nonchè le manipolanti postali e telegrafiche. Tutti questi avranno d'ora innanzi il titolo di «officianti postali» (Postoffizianten).

Per gli «officianti» postali varranno in generale le stesse norme vigenti sinora pel personale ausiliario. Mentre però per gli «officianti» postali maschili verrà mantenuto anche in avvenire l'attuale sistema di promozione, viene introdotto per il personale femminile l'avanzamento per ragione di tempo, creando undici classi di servizio senza distinzione se il tempo di servizio sia presso un ufficio erariale oppure un ufficio postale rurale.

A questo mutamento delle condizioni di servizio è congiunto un aumento di stipendi del 10 per cento per gli «officianti» maschili e del 17 per cento per le manipolanti postali e telegrafiche. Il nuovo schema di stipendi è formulato in guisa che le paghe, calcolate colla graduazione delle aggiunte di attività, incominciano per gli «officianti» maschili della terza classe da 1150 e rispettivamente 1000, 950 e 900 cor. e per le «officianti» femminili nella undicesima classe di età da 960, rispettivamente 910, 855 e 800 cor., crescendo fino a 2250, rispettivamente 2050, 2000 e 1950 cor. per gli «officianti» maschili, e sino a cor. 2040, rispettivamente 1900, 1800 e 1700 per le «officianti» femminili. A seconda della gradazione di stipendio la ordinanza stabilisce anche un aumento della graduazione delle pensioni per gli «officianti» postali d'ambo i sessi.

Congresso dei negozianti al dettaglio. L'altra sera nella sala maggiore della Borsa, con straordinario concorso di soci, sotto la presidenza del vicepresidente sig. Luigi Carniel, si tenne il secondo Congresso generale dell'Associazione fra negozianti al dettaglio.

Il segretario sig. Cavalcante lesse la relazione sull'operosità sociale nel decorso anno, dalla quale emersero i buoni risultati ottenuti nelle pratiche avviate dalle diverse categorie o gruppi di negozianti, e specialmente degli orefici ed orologiai, dai pasticcieri, dai negozianti di carbone ecc., i quali tutti ottennero i chiesti miglioramenti. Accennò ai buonissimi risultati della Sezione Informazioni ed Incassi. Trattò anche delle pratiche avviate per fondare un giornale sociale o intersociale, cioè col concorso di altri sodalizi commerciali, pratiche che però finora non diedero lo sperato successo. Espose i passi fatti per la fondazione della Federazione fra esercenti il commercio al dettaglio e le piccole industrie, la quale si può già considerare un fatto compiuto. Accennò al felice esito avuto nelle elezioni della locale Camera di commercio e nelle commissioni delle imposte personali ed industriali, nelle quali si riescì a porre alcuni consoci, che sapranno tutelare gli interessi dei negozianti al dettaglio. Si trattenne sulla convenzione conclusa con la Cassa di protezione fra gli addetti ai negozi al dettaglio, riguardo alle eccezioni sul riposo domenicale. Comunicò poi che le pratiche per la gita sociale all'Esposizione di Milano sono a buon punto, cosicchè i soci avranno favorevole occasione di visitare quella mostra mondiale. Da ultimo rilevò il rapido e continuo progresso del sodalizio, che accenna a divenire uno dei più importanti della nostra città.

La diffusa relazione venne calorosamente applaudita.

Quindi il direttore signor A. Moretti lesse la relazione della commissione per la fondazione della Banca intersociale ad uso dei negozianti al dettaglio e piccoli industriali della città. La nuova Banca, in virtù di una convenzione con la Banca popolare potrà dare capitali e mutui ad un saggio assolutamente mite. La relazione fu approvata dai convenuti che espressero ringraziamenti agli altri istituti bancari locali che si prestarono per la fondazione della desiderata Banca.

Il sig. Massari raccomandò di dare incremento al fondo di beneficenza sociale; e si votò un atto di plauso al signor Antonio Gasser per le molteplici e proficue sue prestazioni a favore dei soci, che a lui ricorsero per appoggio in varie loro contingenze.

Le elezioni delle cariche sociali vacanti furono rimandate ad altro congresso: dopo di che il congresso fu chiuso.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Giulio Benvenuti, dai signori G. Soletti, G. Visin, A. Gianfrè, G. Reya, Franovich, cor. 50, dalla famiglia dott. Scrivanich cor. 5, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Carlotta ved. Scalla, dal signor Jakob Bertel cor. 10 a favore della Guardia medica.

Dal comm. Ferdinando dott. Pitteri, in un triste anniversario, cor. 100 a favore dell'Istituto generale dei poveri.

Da una signora che desidera conservare l'anonimo, per una prestazione avuta, cor. 20 a favore della Guardia medica.

— Agli Amici dell'Infanzia pervennero da N. N. in morte della signora Teodolinda Schaffenhauer-Neys nata Pellarin cor. 50.

— Alla «Previdenza» pervennero in occasione del pranzo di Pasqua per i poveri vecchi: dalla ditta Leonardo Rommel chil. 25 di riso, 10 di zucchero e 10 di caffè.

Gare podistiche e velocipedistiche. Il Circolo sportivo «Juventus» ha deliberato di indire per il 6 del p. v. maggio una gara di marcia ed una di corsa, il «giro di Trieste». Le gare saranno internazionali; però la prima riservata a soci di Società sportive, la seconda libera a tutti. Le inscrizioni si ricevono nella Palestra della Ginnastica tutti i giorni, dalle 8 alle 10 pom.

* Il Club ciclistico triestino indice per domenica 22 aprile una gara velocipedistica stradale sul percorso Opicina-Cesiano e ritorno.

Cronaca del tempo. Una settimana bellissima quella trascorsa, però non troppo primaverile perchè al mattino e alla sera il freddo mordeva. La temperatura s'aggirò da un minimo di + 4 ad un massimo di + 11. Il barometro che era altissimo sul 778 è disceso a 770. Qualche pioggerella sul Mediterraneo e sul basso Adriatico. Nebbia a Venezia e in Baviera. A Pietroburgo troviamo ancora 5 gradi sotto zero e in Alessandria d'Egitto non più di 14. Le probabilità continuano ad essere buone.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 31 marzo al 7 aprile furono denunciati 7 casi di morbillo, 11 di difterite e croup, 8 di pertosse, 3 di scarlattina, 1 di vaiolo e 1 di febbre tifoidea. Morirono 1 di difterite e croup, 1 di pertosse e 1 di febbre tifoidea.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi «S. Giusto» e «Santorio». Partenza alle 2.30; ritorno alle 5 e alle 6.30.

Per Sistiana col piroscafo «Miramar I». Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.15 e alle 5.15 pom.

Per Miramar, col piroscafo omonimo. Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 1 e alle 6 pom.

Per Muggia, col «Gianpaolo» e coll'«Epulo». Partenza alle 2.45 pom.; ritorno alle 5 e alle 7 pom.

Trattenimenti sociali. Il Circolo famigliare darà oggi, dalle 4.30 alle 10 pom. un trattenimento di danza nel salone Montebello.

Il caso di vaiolo all'ex Ospizio marino. Sul caso di vaiolo verificatosi domenica scorsa nell'Alloggio degli emigranti, apprendiamo che il malato, che si trova alla Maddalena, è in via di guarigione. Gli altri 32 emigranti che erano stati in contatto col malato, godono tutti perfetta salute. Altrettanto deve dirsi degli altri 700 emigranti che alloggiavano colà, i quali pure furono, come i loro compagni, rivaccinati e tenuti sotto sorveglianza medica.

Il comandante del piroscafo «Francesca» telegrafò ieri da Capo S. Vincenzo che la salute di tutti i passeggeri imbarcati a Trieste è ottima.

E' morta ieri mattina alle 9, dopo atroci sofferenze quella povera bambina di due anni Antonia Slobez, abitante in via Cristoforo Colombo 3, la quale, come raccontammo, ieri l'altro mentre attraversava il Campo San Giacomo, sola, era stata travolta da una carretta ed aveva riportato la frattura del cranio. Portata all'Ospedale ieri spirò.

Il commissariato di S. Giacomo, oltre a denunciare il cocchiere, denunciò anche i genitori per trascuranza.

Morte improvvisa. Ieri verso le 12.45 mer., una signorina che si trovava ferma con due sue amiche sul Corso a parlare, fu improvvisamente colta da malore. Le amiche, aiutate da alcuni passanti, la trasportarono nella vicina farmacia Cragnola, donde fu subito telefonato alla Guardia medica. Ma poichè il dottore tardava a venire, fu messa in una vettura e accompagnata alla Guardia medica. Il medico appena esaminata l'ammalata constatò che era già morta. Le signorine che l'accompagnavano allora ordinarono al cocchiere di condurle alla casa della morta. La defunta vestiva elegantemente e dimostrava circa 20 anni.

Il rinvenimento di un annegato in avanzata putrefazione. Ieri verso le 12.30 mer., il marinaio Bartolomeo Ruzzier, di Pirano, imbarcato sulla brazzera piranese «Giuliana», ormeggiata alla testata del molo S. Carlo, lavorando a bordo, notò una massa nerastra che galleggiava a circa 20 metri dalla riva e, sceso in una barchetta insieme al collega Giovanni Fragiacomo, avvicinò il corpo sospetto e si accorse che si trattava del cadavere di un uomo. Avvertirono il pilota di servizio sul molo e poi, insieme al funzionario, riavvicinarono il cadavere e lo rimorchiarono fin presso la riva. Fatto ciò si accinsero a trarlo dall'acqua, ma già al principio della funebre operazione, si accorsero che il loro compito era quanto mai difficile, perchè il corpo era in avanzata putrefazione. Per poter trarlo a riva dovettero «imbragarlo». Il cadavere, che era quello di un uomo giovane, era quasi totalmente decomposto: mancava delle orecchie, della mano sinistra, aveva le occhiaie vuote, le mascelle scarnate, le braccia ischeletrite. Era orribile a vedersi. Si avvertì la polizia, e per assumere i rilievi di legge comparvero un cancellista e un ispettore, i quali fecero visitare le vesti dell'annegato. Lo si trovò in possesso di un portafogli vuoto, di un orologio, di un documento militare intestato a nome di Ferdinando Vivant, di 22 anni, e di una busta da lettera recante il seguente indirizzo: «Sig. Domenico Tamburini ,proprietario dell'osteria al «Vetturino», in via del Torrente 22. L'impiegato fece trasportare la misera salma direttamente al cimitero, il che fu eseguito con un carro dell'impresa Zimolo. Poi tornato al suo ufficio, mandò a chiamare il signor Tamburini. Questi, saputo di che cosa si trattava, dichiarò che infatti da circa un mese era scomparso da casa un suo cognato, di nome Ferdinando Vivant, e che, allora, egli aveva anche informato della cosa la polizia. Aggiunse poi che non si sarebbe mai immaginato che il giovanotto avesse fatto una fine così triste. Per essere certo del fatto suo l'impiegato condusse il signor Tamburini nella cappella del cimitero, e così il cadavere fu identificato con la massima certezza per quello del Vivant.

* Il Vivant era agente di commercio ed aveva una grande passione per la musica. Tempo addietro aveva espresso il desiderio di ritirarsi in un convento per potersi perfezionare nell'arte che tanto amava, ma, le pratiche fatte, tanto in alcune città del regno vicino, quanto a Trieste, erano fallite. Questa circostanza aveva addolorato profondamente il giovanotto, che, divenuto taciturno, sfuggiva la compagnia degli amici, non più frequentava teatri nè ritrovi. Il solo ed unico suo divertimento consisteva nel levarsi dal letto per tempo e recarsi a studiare musica al Boschetto. Nella mattina del 1. febbraio p. p., il Vivant era uscito di casa come al solito per recarsi a fare la sua passeggiatina, e da quel momento non era stato più veduto da nessuno. Il signor Tamburini riteneva che il Vivant, che gli era cognato, si fosse ritirato in qualche convento.

L'arresto ad Amburgo di un defraudatore triestino. Il nostro corrispondente da Amburgo ci comunica in data 7 corr.: Durante la revisione a bordo del piroscafo «Blücher», in partenza per l'America, fu arrestato un giovanotto, che col suo comportamento alquanto imbarazzante, aveva destato sospetti e che fu trovato privo di documenti. Il giovanotto si qualificò per Giuseppe Scala, agente di commercio e, posto alle strette, confessò di essere fuggito da Trieste dopo aver defraudato 10.000 corone alla ditta Carl Greinitz-Neffen, presso la quale era occupato in qualità di riscuotitore. Fu trovato in possesso di sole 5000 corone; il rimanente disse di averlo perduto in un'operazione finanziaria.

Apprendiamo che, oltre alla ditta Greinitz Neffen, lo Scala aveva danneggiato fortemente anche un suo collega d'ufficio, il quale aveva posto la firma su parecchi effetti cambiari. Lo Scala verrà estradato.

Furto e falsa notifica. Il signor Nicolò Duca, di 58 anni, negoziante di manifatture a Borgo Erizzo (Dalmazia) venuto a Trieste giovedì mattina per concludere un affare, s'imbattè in tale Liubimiro Ghirin, di 22 anni, falegname disoccupato ch'egli aveva conosciuto al suo paese. Costui si offerse di servirgli da guida. Dopo aver fatto un giretto in città, il negoziante ed il giovanotto si recarono a cena e verso le 7, il signor Duca, pagato il conto e ringraziato il compiacente amico, s'allontanò dicendo che si recava all'albergo. Il Ghirin lo trattenne:

— In albergo?... Ma la spendarà tro... Cara ela la vegni a dormir con mi all'Alloggio popolar: la dormirà lo stesso pagando pochi centesimi....

Il negoziante si lasciò convincere e seguì il Ghirin che lo condusse all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi dove il giovanotto lo fece registrare sul libro movimento col nome di Antonio Coslovich. Quando, verso le 7 della mattina seguente, il signor Duca si svegliò, apprese che il suo amico si era già allontanato e, vestitosi, si accorse di essere stato derubato di un fazzoletto, in una cocca del quale teneva 24 corone. Il danneggiato corse subito al pensiero al suo accompagnatore e, certo di non sbagliarlo denunciò all'ispettorato di via del Belvedere. Il Ghirin fu arrestato l'altra sera alle 7 in via della Barriera vecchia e, dopo essere stato assunto a verbale alla polizia fu condotto agli arresti inquisizionali.

I ladri in via del Belvedere. Da qualche giorno i negozianti della via del Belvedere, sono inquieti perchè i ladri, hanno preso di mira le loro «mostre». L'altro giorno erano tre mazzi di fruste che sparivano dalla mostra della drogheria Orlando-Cillia; ieri fu un panone di zucchero che fu rubato dalla porta del negoziante Lazzara. I ladri finora sono ignoti.

Il romanzetto di un bambino. Il comandante del piroscafo lloydiano «Almissa», attualmente ormeggiato al molo Giuseppino, stando sul ponte di comando verdì verso le 10.30 di mattina, vide aggirarsi per la coperta un bambino sui cinque anni, pallido, macilento, con le vesti a brandelli. Il miserello lo interessò e sceso lui pure sulla coperta, lo interrogò. Il piccino, spaventato, fece per allontanarsi ma il comandante lo trattenne.

— Che fai qui?

— Sono venuto a pregare un pezzo di pane - rispose il piccino con le lagrime agli occhi - è da parecchie ore che non mangio. Mi hanno detto che qui a bordo sono tanto buoni....

— E perchè non vai a casa?

— A casa? Io non ho casa; non ho nessuno a questo mondo: fino ad ora ho sempre lavorando!

— Lavorando! - esclamò il comandante sorridendo e poi, fatta una carezza al miserello, gli chiese: E che cosa facevi?

— Ero in una compagnia di saltimbanchi! Ho girato mezzo mondo ed ora mi hanno abbandonato.

— E i tuoi genitori?

— Non ne ho! Mia madre è morta e mio padre si trova in prigione a Palmanova! Morta mia madre, mio padre si è unito ad una cattiva donna che mi percoteva sempre e per niente. Poi, quando egli fu arrestato, quella vipera, per non mantenermi, mi consegnò ad una compagnia di saltimbanchi che si trovava a Milano.

— E che cosa facevi tu, così piccino?

— Quanto potevo, anzi, più di quanto potevo perchè se non ubbidivo, i miei padroni mi percotevano come uno dei loro cavalli, anzi peggio....

Il ragazzo, che disse di chiamarsi Ettore Missossolo, di Giuseppe e della fu Emilia, di 4 anni, da Cisati, presso Milano, narrò poi che dopo aver girato qua e là per villaggi d'Italia, la compagnia era passata a Pola e che martedì mattina li erano trasportati a Trieste con l'«Almissa». Il comandante gli diede da mangiare e poi lo consegnò ad una guardia. Questa lo condusse dinanzi all'impiegato d'ispezione alla polizia il quale, non sapendo che pesci pigliare, fece condurre il ragazzo dal console d'Italia e questi lo affidò temporaneamente alle cure della Pia casa dei poveri.

Una fisarmonica in un pozzo. Ieri fu portata al commissariato di S. Giacomo una fisarmonica, che era stata estratta da un pozzo in via della Tesa N. 720. La cosa non avrebbe importanza; ma da quello stesso pozzo il 7 marzo u. s., come abbiamo raccontato, era stato estratto il cadavere di certo Luigi Pagnacco, di 44 anni, cieco nato, il quale mancava di casa dal 26 febbraio. Allora era stato espresso il dubbio che il Pagnacco si fosse ucciso perchè parecchie volte aveva manifestato idee di suicidio. Ma ora il rinvenimento di questo istrumento, che era proprietà del Pagnacco, fa supporre che il povero cieco sia caduto accidentalmente nel pozzo causa la sua infermità. L'istrumento verrà riconsegnato ai parenti.

Le minacce di un ex-amante. Era bella e aveva perciò una coorte di adoratori. Ma lei passava via senza curarsi degli innamorati. Uno di questi però, sebbene avesse una quindicina di anni più di lei, si mise in capo di conquistarla e la conquistò. Sulle prime, la giovane aveva non volerne sapere, ma poi, lusingata dalle premure del giovanotto, cedette. Lui le promise che l'avrebbe condotta all'altare al più presto possibile ma trascorse un intero anno senza che la promessa venisse realizzata. Un anno, per due fidanzati può rappresentare la felicità o l'inferno, a seconda del loro temperamento. Per la giovane quell'anno non fu il paradiso e, finito, si sentì lieta che il suo innamorato non l'avesse sposata. Un brutto giorno il fidanzato fu messo da lei alla porta, e al suo posto subentrò un altro giovanotto del quartiere. L'amante abbandonato, che si chiama Andrea Lenardon, di 32 anni, muratore, abitante in Guardiella 102, ne fu mortificato, e si lasciò sfuggire parole di minaccia all'indirizzo della innamorata; poi, esasperato, scrisse una lettera al suo successore facendogli alcune confidenze d'indole delicata sul conto della ragazza, e ammonendolo che sarebbero andati a finire «ti in cimiterio, e mi a Capodistria». L'amante, numero due, conosciuto per Giovanni detto «Cuz» informò delle minacce la sua innamorata e questa denunciò la cosa al commissariato di Guardiella dove depositò anche la lettera dell'imprudente Lenardon. Questi fu arrestato ieri mattina e, sebbene avesse dichiarato di avere scritto in un momento di rabbia e che non era per nulla disposto a mettere in esecuzione le minaccie, fu trattenuto, perchè la giovane, che si chiama Giuseppina T., di 17 anni, dichiarò di temere la sua vendetta.

Un bambino alcoolizzato. Ieri il dottore della Guerdia medica fu chiamato in via della Madonnina 54 per un bambino di quattro anni il quale non dava segno di vita. Il dottore chiese particolari sui precedenti del male e seppe che al bambino era stata data una buona dose di vino dalmato! Il medico non potè far a meno id dire che cosa pensava di quelle persone che avevano compromesso in quel modo la salute del bambino; gli prestò le più energiche cure e lo fece rinvenire. Oggi da parte della Guardia medica sarà presentata denuncia contro i genitori di quel bambino.

Arresto d'un ricercato. L'altra sera le guardie del commissariato di S. Giacomo arrestarono in un'osteria di via della Tesa Francesco Godnig, di 32 anni, da Lubiana, ricercato da quel Tribunale per crimine di furto. Dopo interrogato fu passato agli arresti.

Due vetture che si investono. Il cocchiere Michele Meertel, abitante in via S. Michele 16, alle dipendenze del signor Stavro, denunciò l'altra sera alla polizia che verso le 5 del pomeriggio, mentre passava per la via S. Caterina con la vettura nella quale si trovavano due figli del principale, era stato investito da altra vettura privata, condotta dal cocchiere Michele Oretich, abitante in via del Broletto, che scendeva a corsa veloce per la via Nuova, e che al cozzo erano andati in frantumi la lastra e la maniglia di uno degli sportelli ed uno dei fanali della sua vettura. Per buona sorte i due figli del signor Stavro se la erano cavata con un po' di paura. Aggiunse che le riparazioni necessarie al legno costeranno circa 40 corone.

Cani che mordono. Il bracciante Andrea Dapreto, di 17 anni, abitante in via Miramar 9, ieri nel pomeriggio fu morsicato da un cane all'avambraccio destro. La ferita gli fu cauterizzata alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Il fabbro Antonio Svossil, di 16 anni, abitante in via Paolo Diacono 6, battendo un ferro nell'officina Sulligoi, in via del Fontanone, riportò una ferita lacera alla mano sinistra, essendoglisi conficcata una scheggia di ferro.

Il muratore Francesco Andelli, di 19 anni, abitante in via Donota 18, essendogli caduta addosso una pietra, riportò una ferita lacera alla mano sinistra.

Il pittore Giuseppe Ambroso, di 27 anni, abitante in via Nuova 1, essendoglisi conficcato un chiodo nel polso sinistro, riportò una ferita lacera.

Il marinaio Marino Buich, di 22 anni, essendosi impigliato la mano destra tra due botti, riportò una ferita lacera e contusioni.

Ricorsero all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica: Caterina Serigner, di 42 anni, cuoca, abitante in via Valdirivo 12, per la distorsione del pollice destro; Maria Gelbiar, di 22 anni, domestica, abitante in via Carlo Ghega 7, per una ferita lacera all'avambraccio destro; Ferruccio Bertoli, di 19 anni, fabbro, abitante in via della Maiolica 11, per una lacerazione al dorso della mano sinistra; Alberto Guarineri, di 12 anni, abitante in via dei Piccardi 722, per una contusione al piede sinistro.

Corrispondenza aperta. *L'idio.* I suoi versi hanno certo nobilità di intendimento; ma sono troppo ricercati, avviluppati, forzati sul vocabolario. — *Alcuni lettori.* La chiesa di S. Giusto fu incominciata a costruire alla fine del secolo IV sui ruderi di un antico tempio pagano e consisteva allora in una basilica dedicata alla B. V. Più tardi si costruì accanto una chiesa dedicata ai Santi Giusto e Servolo: nel secolo XIII le due chiese vennero congiunte a formarne tutt'una. — *Zoofila.* Si rivolga alla direzione di quella Società, domandandone gli statuti. — *Zanetto.* L'Italia possiede 323 navi da guerra, l'Austria 118, la Germania 300, la Francia 480. I quadri di guerra per l'Italia contemplano una forza nominale di 3.323.446 uomini. — *Narcisa.* Spesso il cattivo odore dell'alito proviene dai denti guasti: vada da un dentista. — *Santuzza.* I capelli si lavano bene con una leggerissima soluzione di soda.

Lotto. Estrazione del 7 corr.:

Graz	64	15	86	39	59
Vienna	46	62	4	20	84

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.4, ore 2 pom. 11.4 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 770.1. Oggi: alta marea 8.47 ant. e 9.9 pom. - Bassa marea 2.42 ant. e 3.3 pom.

Ogni giorno una. Si parla dell'eruzione del Vesuvio.

— Evidentemente, il Vesuvio è in ritardo di molte settimane col calendario cristiano...

— ?!

— Appena adesso egli ha avuto il suo giorno delle... Ceneri!

ASTERISCHI DI CRONACA

Ancora alcuni quadri di ortaglie e di frutta della signorina Nidia Lonza, da Schollian: e questa volta la giovane artista alla vivacità, alla festevolezza, dei suoi legumi e dei suoi erbaggi, intonati sopra una tavolozza squillante e franca, ha voluto aggiungere una figura femminile in un fondo denso di tenebre come quello di un quadro napoletano. L'effetto è piuttosto di contrapposizione fra le note vivaci del quadro e quelle fittissime tenebre che non di armonia fra la figura e le frutta: queste certamente la parte più abile, disinvolta e saporosa del dipinto. Un'esecuzione più morbida, più ricercata, più fine, ingentilisce il quadro minore della signorina Lonza, anch'esso di frutta, attenuando però in esso quella esuberanza di vita alla quale anela il suo maggior fratello e che manifesta ancora una volta l'ingegno della giovane autrice nella sua impronta più vigorosa.

COMUNICATI *)

CERCASI

Dirigente per l'Ufficio del Consorzio del dazio consumo a Rovigno.

Rivolgere le offerte, con la documentazione della idoneità, alla Presidenza del Consorzio a mani di Giulio Viotti, entro il 15 corr.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto

MEDICO-CHIRURGO

riceve dalle 2-3 pom.

in via Giulia N. 15 primo piano

Il Dott. Marina

ha ripreso la sua attività

Fabbrica di carta viennese

CERCA UN VIAGGIATORE

per l'Istria e la Dalmazia, bene conosciuto per visitare tutte le località piccole e grandi. Indispensabile conoscenza dell'italiano e slavo. Offerte dirigere a **Bernhard Macsári**, fermo posta **Abbazia**.

FABBRICA SETERIE

cerca Rappresentante

verso forte provvigione

per le provincie di Gorizia, Friuli, Carniola ed Abbazia.

Offerte sub »Seterie« inviare al «Piccolo»

Una o due signore colte

che desiderassero buona compagnia, troverebbero un'eccellente pensione presso distinta signora, in bellissima località della Stiria centrale, in splendida posizione alpina. — Offerte sub **«Naturfreunde»** inviare all'Ufficio annunzi KIENREICH, GRAZ.

La Nevrastenia

(malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che dànno **forza, energia, gaiezza**. Flac. L. **2.50**, per posta si spediscono dovunque per L. **2.85**. Vendonsi dal Prem. Laboratorio PACELLI. LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Via Chiozza N. 83

nel negozio commestibili

vendo il

VINO NATURALE DALMATO

in bottiglie da mezzo litro in poi

che ricevo direttamente dalla Dalmazia.

Regalo 200 corone a colui che trovasse i miei vini adulterati.

Opollo	a cent.	**76**	il litro
Lissa	„	**76**	„
Nero da pasto	„	**68**	„

Dov. **Marino Grgin.**

Medaglia d'oro e d'argento per la bellezza del taglio dei busti Medaglia della Camera di Commercio 1904.

Il deposito di Busti

N. FOGL

Trieste, Piazza Grande (Palazzo Municipale)

(con sezione speciale per la prova)

raccomanda alle signore i suoi

Busti

di forma perfetta eseguiti secondo le forme più recenti, di ottima qualità a f. 2.60, 3.60, 4.50, 5, 6, 7, 9, fino a f. 35, Busti di tela, seta, battista di broche e battista di colore unito, nelle più belle tinte, lavoro fino, bellissime forme si trovano in deposito oppure si confezionano su misura esattamente e presto.

Copribusti

di battista, di cotone, in tutte le misure in deposito a f. 1.

Reggicalze

in tutti i più bei colori, adatti ai busti, 65 soldi, f. 1, e f. 1.25.

Si assumono riparazioni e pulitura di BUSTI.

60.000 OROLOGI

Prima f. 6.-- Ora f. 4.50

devono essere venduti il **più presto possibile** per **sovrabbondanza** di merci. Questi **rinomati orologi originali americani in oro placato** costavano **finora fior. 6 al pezzo**, e **soltanto per poco tempo** ancora verranno venduti al prezzo di

f. 4.50 al pezzo

Questi orologi, con 3 calotte in oro placato, regolati al minuto secondo, lavorati stupendamente, con ricca cesellatura (ce ne sono anche di lisci), nemmeno persone competenti non riescono a distinguerli dagli orologi di vero oro. Le calotte cesellate artisticamente rimangono inalterabili e si rilascia una garanzia in iscritto per tre anni che l'orologio andrà bene. Adatte catenelle in oro placato fior. 1. **Tutto il mondo riconosce che quest'orologio, al prezzo di fior. 4.50 è, oggi, indubbiamente il migliore ed a più buon prezzo,** e nessuno dei tanti orologi che offre la concorrenza può competergli neppure lontanamente.

Ad ogni orologio si dà gratis una borsetta di pelle. Si può averlo esclusivamente soltanto dal **deposito centrale:**

ALFRED FISCHER, Vienna I, Adlergasse N. 10/15

Spedizioni verso rivalsa. Se non conviene si restituisce l'importo

Prezzi correnti riccamente illustrati gratis e franco.

A VIENNA

venne aperto il

Caffè Marienbrücke

proprietario **J. Herz.**

P. T.

Mi pregio avvisare il P. T. Pubblico, la spett. mia Clientela e gli amici che il giorno **7 Aprile 1906** ho aperto il mio nuovo

Caffè Marienbrücke

I., Rothenturmstrasse, angolo Franz Josefs-Quai

(vis-à-vis il nuovo Marienbrücke).

I miei locali, che abbracciano tre facciate, offrono tutto il **comfort moderno**. Un elegante **Salone per Signore**, una spaziosa **Sala da bigliardo** con quattro bigliardi Seifert di nuovissima costruzione americana, **Sale da giuoco del tutto separate**, provvedute della massima comodità, inoltre **Sale separate per giuochi di scacchi, per Società e birilli**, tutte innovazioni queste che, sono certo, corrisponderanno alle esigenze del Pubblico di una capitale.

Da ultimo prego il P. T. Pubblico di onorarmi del Suo appoggio anche in questa mia nuova impresa come volle onorarmi per 25 anni durante la mia attività di caffettiere.

Con distinta stima

J. Herz, caffettiere.

Il Caffè da me condotto fino dal 1896, con detto giorno venne chiuso per i noti motivi.

Cedesi forza idraulica.

100 HP. di forza, con lavori idraulici, in parte già eseguiti, vasti locali, sulla nuova linea Villaco-Trieste, presso VILLACO, situato alla stazione ferroviaria,

cedesi verso mite prezzo per un numero di anni a piacere.

Per informazioni rivolgersi all'*Ufficio d'ingegnere L. UNGAR, Graz, Kroisbachgasse 9.*

Giuseppe Spechar

— in —

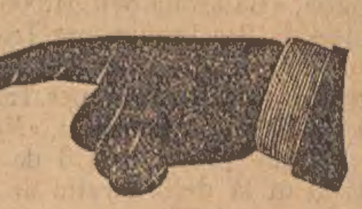
STOFFE DA UOMO

Via S. Spiridione 6, vis-à-vis Succ. F.lli Frenner

vende tutte le

STOFFE INVERNALI

a prezzo di fabbrica.



Stoffe d'estate novità, acquistate in partita a prezzi di assoluta convenienza.

Nelle malattie della vescica e delle reni

— il —

Santal-Palmyrèn

del Dottor LERAS

è di un effetto addirittura infallibile, come lo confermano migliaia di ringraziamenti

Raccomandato dai medici!

Una scatola con istruzione Cor. 2.50

Deposito a Trieste: Farmacia Rovis e Farmacia Serravallo (M. Lang)

All'ingrosso presso FRANZ WITEK e C., — Praga 19

Nei luoghi ove non vi sia un deposito si spedisce direttamente.

Trofaiach Stiria sup.

VILLEGGIATURA

Magnifica posizione riparata, in una valle ridente, con magnifici contorni, tra le Alpi, begli alloggi, buoni alberghi e trattorie, bagni ferruginosi, nuoto. Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach.

Riapertura

del grande Restaurant

alla „RIVIERA DI SERVOLA"

completamente restaurato.

SQUISITI VINI ASSORTITI

Eccellente cucina alla casalina.

Dev. LAITE GIUSEPPE
Conduttore.

Restaurant „Goldberger"

(CASCER)

Via S. Nicolò N. 2, I p.

In occasione delle feste pasquali (Pesach), mi permetto d'avvisare la mia spett. clientela che lunedì e martedì sera, alle ore 7.30, verrà tenuto il **seder** per il quale sarà servito **table d'hôte** di cucina squisita, vini e paste eccellenti.

Inoltre verranno vendute squisite Mazot viennesi e vino cascer (scel pesach), a prezzi convenienti.

Chi desiderasse prender parte alle sere del seder, viene pregato di avvisare un giorno prima.

Hôtel Europa

Domenica 8 Aprile alle ore 8 pom.

Concerto militare

sostenuto dalla

Orchestra dell'I. R. Regg. Fanti N. 97

Ingresso 40 centesimi

CAUSA CAMBIAMENTO DI DOMICILIO

VENDONSI prontamente DUE CASE A GRAZ,

in buonissima posizione, con buonissima rendita. Offerte sub **«Sehr gute Verzinsung»** inviare all'ufficio annunzi KIENREICH, Graz.

Agli ammalati alle gambe

comunico in segno di riconoscenza e **gratuitamente** il mezzo col quale io sono guarito da un male alle gambe che mi tormentava da anni.

E. FRANK, Eger 154.

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria **G. POROPAT** Stadion 26 Telefono 519.

Vendonsi in Rozzol

presso la nuova stazione ferroviaria

4 cavalli da tiro

a prezzi favorevoli.

Rivolgersi all'ingegnere **Paolo de Demuth**, giornalmente dalla 1 alle 2 pom. **Rozzol**, stazione ferroviaria.

Solidità e eleganza

DUE COSE INDISPENSABILI

per l'acquisto di **MOBILI**

GUSTAVO BONAZZA (4)

Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

PREZZI DI CONCORRENZA.

La Ditta in Biancheria e Corredi da sposa

TYRICHTER & CUCCAGNA

Via Nuova 30 - Telefono 1203

si fa un dovere di avvertire la sua spett. Clientela ed il P. T. Pubblico che

il suo negozio rimarrà chiuso oggi e tutte le domeniche

La Ditta

ALESSANDRO LEVI-MINZI

per corrispondere al desiderio più volte espressole dalla sua spettabile Clientela, ha deciso di tenere aperta, da oggi fino alle prossime Feste Pasquali una

ESPOSIZIONE DI MOBILI

nella propria fabbrica in via della Tesa N. 46

L'Esposizione rimarrà aperta al P. T. Pubblico, nei giorni feriali, dalle ore 7 antimeridiane alle 7 pomeridiane.

INGRESSO LIBERO.

Tutte le novità negli articoli di ammobigliamento

La più vicina stazione del tram: Via Conti.

Teatri e Concerti

„IL LUNEDÌ DELLE ROSE"

dramma in cinque atti di O. E. Hartleben al Filodrammatico.

Nuovo e non nuovo. Una compagnia tedesca già aveva rappresentato il «Lunedì delle rose» l'anno scorso quando le ceneri del gaio bevitore di vino Otto Erich Hartleben erano ancora calde: e sebbene tra l'originale tedesco e la riduzione italiana che udimmo iersera sia qualche diversità, il dramma rimane quello, coi molti difetti estranei alla sua tessitura e col grande suo pregio intrinseco: quello di essere teatralmente ben fatto.

Di questo si ebbe iersera l'indice nel contegno del pubblico, che fu di attenzione esemplare e di aspettazione curiosa fino all'ultimo atto. Quale degli atti fu applaudito più, quale meno; quale provocò, per il vigore della scena finale, tre o quattro chiamate; quale ne ebbe una o due: ma tutti furono ascoltati senza stanchezza, ed erano cinque. L'abilità del tessitore di scene nell'Hartleben rimane adunque indiscutibile, e si potrebbe non domandargli di più: anche il Sudermann, col quale egli ha una certa parentela, sarebbe un grande autore, se non gli si domandasse di più.

Ma purtroppo per giungere a concedere al drammaturgo del «Lunedì delle rose» la forza di convinzione che egli pretende sul nostro spirito, conviene anzitutto menargli buone le sue licenze da uomo di teatro, sia come riproduttore d'un ambiente, sia come analitico del parossismo della passione nelle anime. Le sue scene di vita militare sono innegabilmente molto convenzionali e preparate alla forma del quadretto; e le passioni che egli va agitando devono lanciarsi a galoppo nella retorica, ubriacarsi di romanticismo fino alla vertigine, perchè ne vengano gli effetti teatrali che sono nella sua fantasia. La forma quadrata del lavoro, la gradazione quasi scolastica di tutte le scene, predominano su certe attitudini individuali dell'Hartleben che qua e là scattano in lampi di genialità, presto oscurati nel procedimento uniforme: sono sprazzi di satira, osservazioni vive e calzanti, tratti improvvisi e profondi di coscienza psicologica, che balenano nel lavoro e pure non ne decidono il carattere. L'azione del «Lunedì delle rose» avviene al reggimento; ma anche il dramma resta fedelmente nel reggimento della moderna drammaturgia tedesca, che dapprima si costruisce un'imagine della vita, militare o borghese che sia; poi su questa immagine pone il conflitto degli uomini con la ostile società che li attornia, ora più greve e plumbea, ora più fatua e spensierata.

Del dramma narrammo già l'argomento: è la mascalzonata di alcuni giovani ufficiali che per troncare la relazione amorosa di un loro camerata con una bella fanciulla povera, approfittano dell'assenza di lui per farle credere che egli si sia fidanzato altrove, la ubriacano e la dànno come buona preda a un Don Giovanni della compagnia; l'ufficiale è per morirne dal dolore, si fidanza davvero con una fanciulla ricca, quasi a dispetto, e in sul più bello viene a saper tutto: allora si rinfiamma dell'antico amore e del nuovo sdegno, e ripresa l'amante, obliati i suoi doveri di ufficiale, perseguitato dalla intollerabile visione dell'atto di possesso d'un altro uomo su la sua donna, socialmente reietto, moralmente infelice, dà la morte a sè e all'amor suo, nel lunedì delle rose, nel giorno della festa del reggimento, dopo una folle notte d'ebrezza.

A recitar questo dramma con interesse del pubblico, due cose si domandano; l'intuizione della rigida tenuta militare germanica e l'impeto della passione nei due protagonisti. La prima riusciva più evidente, più incisiva, negli attori tedeschi; ma il crescente e ben misurato vigore tragico del De Sanctis, gli accenti di pudore, di dolore e di abbandono della signora Borelli, resero più intensa e più persuasiva l'interpretazione italiana. E tutta la compagnia, vestita di autentiche divise germaniche, recitò con grande impegno e, in molte scene, con brio, con grazia e con verità. Fu insomma una buonissima esecuzione.

Oggi il De Sanctis si cimenta nella gran parte ambita da tutti gli attori tragici nostri: il «Saul» dell'Alfieri. E domani si dà l'atteso «Tutto per nulla», la nuova commedia del Butti già applaudita in vari teatri, presente l'illustre autore, che vedemmo fin da ieri a Trieste.

Verdi. All'ultima rappresentazione del «Lohengrin» accorse iersera pubblico numerosissimo che festeggiò cordialmente tutti i valenti esecutori, e cioè le signore Labia e Bruno, ed i signori Giraud, Torres de Luna ed Arcangeli, evocandoli replicatamente alla ribalta alla fine di ciascun atto. Le signore Labia e Bruno s'ebbero l'omaggio di mazzi di fiori; al baritono Arcangeli l'impresa presentò una elegante spilla d'oro con brillanti.

Questa sera va in scena l'opera nuova del maestro romano Vincenzo Tommasini: «Medea». Le parti sono così distribuite: Ladislava Horkovska («Medea»), Ersilde Cervi («Creusa»), José Torres de Luna («Creonte»), Fiorello Giraud («Giasone»), Maria Lucca («Ancella»); dirige il maestro Tullio Serafin. Lo spettacolo comincerà alle 8.

Teatro Fenice. Anche ieri sera la rappresentazione del bravo illusionista Watry e dei suoi valentissimi compagni fu rallegrata da numeroso concorso di pubblico, che applaudì calorosamente i bellissimi giuochi del Watry, specialmente quello dell'evocazione degli spettri.

* Oggi due rappresentazioni: alle 4 e alle 8 pom.

Ermete Zacconi alla Fenice. A cominciare da domenica 15, la drammatica compagnia di Angelo Saltarelli, diretta da Ermete Zacconi, darà un breve corso di rappresentazioni straordinarie, in cui verranno rappresentati i seguenti lavori: «Tristi amori», di Giacosa; «Pane altrui», di Turghenieff; «Il cardinale Lambertini», di Alfredo Testoni, nuovissima; «Gli affari sono affari», di Mirbeau; «Spettri», di Ibsen, e «Amleto», di Shakespeare. Nell'elenco artistico troviamo fra le attrici la sig.a Ines Cristina, Alfonsina Porro, Bella Sainati; fra gli attori: Enrico Dominici, Alfredo Sainati, Giovanni Bissone, Romolo Lotti ecc.

Teatro Goldoni. Oggi verrà rappresentata la brillante commedia di Schönthan: «Tre avventure di un poliziotto inglese» con gli attori Giuseppina Glöckner e Leopoldo Kramer del teatro popolare di Vienna.

Domani, lunedì, prima recita degli attori del teatro di Corte di Vienna, con la brillante commedia: «Battaglia di dame». Nel vaudeville «La promessa dietro il focolare» si presenteranno per la seconda ed ultima volta: Giuseppina Glöckner e Leopoldo Kramer. La recita avrà termine con alcuni monologhi umoristici detti dall'attore Arnoldo Korff.

Teatro Minerva. Oggi al Teatro Minerva, in via del Coroneo, si daranno due rappresentazioni, la prima alle 3.30 e la seconda alle 5.30 pom. Debutterà la compagnia americana «The Ideal Company» e si eseguirà l'emozionante esercizio «La bicicletta della morte». Rallegrerà lo spettacolo una scelta banda cittadina.

Spettacoli d' oggi.

VERDI. Stagione d'opera. Ore 8. Disp. 51. *Medea*, opera in 3 atti del m.o Vincenzo Tommasini (nuovissima).

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Desanctis. Ore 8.15. *Saul*, tragedia in 5 atti di Vittorio Alfieri.

FENICE. Compagnia cav. Watry. Ore 4 e 8. Rappresentazioni d'illusionismo e varietà.

GOLDONI. Compagnia degli attori viennesi. Ore 8. *Le avventure del detective inglese*, in 3 atti.

MINERVA. 3.30. Rappresentazione della «Ideal Company».

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Moravia» da Bombay e Porto Said con 6 pass., «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 306 pass.; i pir. a. u. «Petka» pure da Cattaro e scali con 116 pass., «Sofia» da Nuova York e Venezia, «Federica» da Savannah e Genova, «Zora» da Barry e Cardiff, «Arpad» da Marsiglia e Fiume con 11 pass.; i pir. ital. «Brindisi» da Bari e Zara, «Ancona» da Brindisi e Venezia, «Agrumaria» da Catania.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich; i pir. a. u. «Salona» per Cattaro, «Istok» per Costantinopoli, «Triestino» per Anversa, «Arpad» per Marsiglia, e il pir. ital. «Ancona» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Baross» arrivò il 6 a Venezia, «Cassa» il 6 a Marsiglia, «Szecheny» il 5 a Rotterdam, «Szapary» il 5 a Gibilterra, «Koloszvar» partì il 4 da Palermo per Londra, «Deak» il 6 da Cardiff per Venezia, «Quarnero» il 31 p. p. da Odessa per Marsiglia, «Balaton» con 51.000 sacchi di caffè il 4 da Rio Janeiro per Trieste.

Lloydiani, al di là del canale di Suez: «Imperator» da Bombay per Trieste, proseguì il 6 da Aden per Suez, «Nippon» diretto a Kobe proseguì il 6 da Suez per Aden; al di là dello stretto di Gibilterra «Melpomene» da Trieste proseguì il 5 da Rio Janeiro arrivando ieri mattina a Santos.

«Austro-Americana». - «Carolina» partì il 4 da Nuova Orlèans per Trieste, «Margherita» partì il 4 da Filadelfia per Port Inglish, «Marianne» diretto a Nuova York e Filadelfia passò le Azzorre il 4.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Le vittorie dei K. D. in Russia (X). La fine della crisi ungherese e la soddisfazione a Budapest. La passione dei berlinesi per l'«esotico» (Hamed). Parigi senza fiori.

Notiziario. Una lettera di Secchi. Le condizioni dell'isola di Ustica. Morta per aver odorato un fiore. Massimo Gorki in America.

Mondo affari. Società coloniale italiana. La borsa e le feste pasquali.

Ultima Ora. La conclusione della pace in Ungheria. Giornata di commozione. La coalizione ha salvato la costituzione. Il congresso dell'Unione postale a Roma.

---

7 Aprile.

Da GORIZIA.

— Onoranze al Capitano provinciale.

Nel giorno in cui si compievano - raro esempio - i nove lustri di sua attività dietale, il Capitano provinciale dott. Pajer de Monriva fu oggetto delle più lusinghiere onoranze, che attestano l'apprezzamento fatto nel paese della sua multiforme operosità.

Una deputazione del club dietale italiano pòrse al festeggiato un indirizzo di omaggio. Personalmente gli recarono le felicitazioni il podestà di Gorizia, tutti i capi dei dicasteri ed istituti, gli impiegati provinciali ecc. Numerosi i dispacci pervenuti al comm. Pajer dalla provincia e da fuori, e fra questi ultimi dal podestà di Trieste, Sandrinelli, dall'on. Rizzi anche a nome dell'Unione parlamentare italiana, ecc.

Da PIRANO.

— Radunanza di partito.

Gli aderenti al partito nazionale si raduneranno domani, domenica, alle 2.30 pom. nel Teatro «Allegria» per la riorganizzazione e lo sviluppo dell'attività del partito nella nostra città. Convocatore è il Comitato provvisorio all'uopo nominato e quale relatore fungerà l'avv. Almerigo Ventrella. Nella riunione sarà messo in discussione il programma approvato nella conferenza dei fiduciari del partito tenutasi a Trieste il 19 gennaio 1906.

Non v'ha dubbio che all'adunanza parteciperanno tutti i piranesi che hanno fede negli immancabili destini del nostro paese e vogliono portare il contributo della loro attività all'opera di difesa dell'italianità dell'Istria. L'adunanza servirà anche a porre fine al confusionismo d'idee che recentemente aveva fatto credere che Pirano non fosse più la valorosa combattente per il trionfo del pensiero nazionale e democratico. E' certo che la riunione di domani mostrerà che Pirano è sempre la stessa.

— Rappresentazione straordinaria.

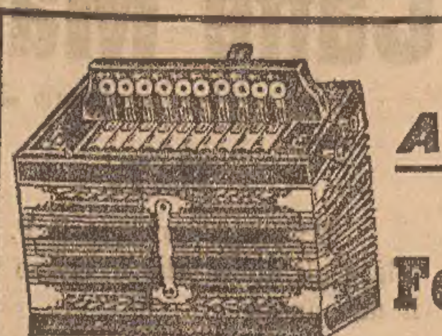
Domani domenica 8 corr. nel teatro Allegria alle 8.30 pom. si darà un'unica rappresentazione a parziale vantaggio del fondo festeggiamenti per il prossimo congresso della Lega Nazionale che si terrà a Pirano.

L'artista Francesco Guerra, unitamente a distinti filodrammatici rappresente-

Anticanizie Migone

Unico rimedio contro la forfora e caduta dei capelli, nonchè ridona agli stessi il loro colore primitivo senza danneggiarli. Tintura istantanea italiana Chinina Migone TUTTO A PREZZI RIDOTTISSIMI.

GIOVANNI ANGELI, Via Vincenzo Bellini N. 11 - Telefono 1537



Grande fabbrica più volte premiata di

Armoniche Concertini ed Armonium

Fedele Socin, Bolzano (Tirolo)

Prezzo corrente gratis

Vi prego chiedete gratis franco prospetti e campioni dei migliori *LODEN STIRIANI* per signori e signore per cacciatori, forestali e touristi, come pure di tutte le stoffe di moda per vestiti da uomo e da ragazzi, per soprabiti, paletots, dalla qualità più fina, della più a buon prezzo alla più grande e conosciutissima ditta esportatrice di loden

VINCENZO OBLAK, i. r. fornitore di Corte Graz, Murgasse 9/20.

?Jekelinus?

è il migliore è il più economico è l'unico rimedio del tempo attuale per la pulitura radicale a secco non solamente per tutti i metalli ma anche per mobili in legno e di pelle, quadri ad olio, carte da giuoco, lastre di marmo, ecc.

Domandate ovunque per 12 cent. soltanto «Jekelinus».

Deposito centrale: Josef Zug, Vienna II/3 Obere Donaustrasse 101. - Depositi a Trieste: Succ. Fratelli Frennez; Drogh. L. Nagelschmid, via S. Sebastiano. Deposito a Fiume: G. Naglic, Piazza delle Erbe.

PRESERVATE I VOSTRI PIEDI delle suolette d'asbesto impregnate

Prima dell'uso — dopo l'uso

dai CALLI, dall'UMIDITÀ e dal FREDDO

Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle

Suolette d'asbesto Impregnate del Dott. Högyes

I° K2.- II° K1.-

cor. 2, cor. 1, e cor. —.60 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. — Prospetti gratis.

VIENNA, I., Dominikanerbastei 21. Qu

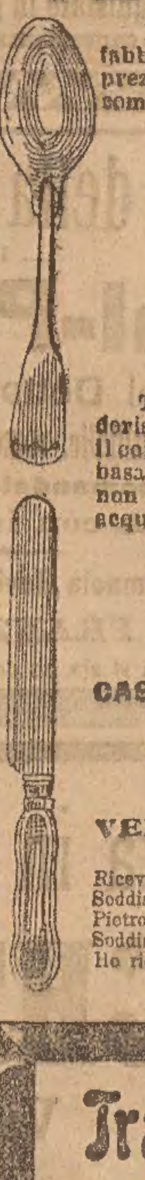
La bellezza si ottiene soltanto coll'uso del

Mâ Hilla

cosmetico protetto dalla legge) garantito assolutamente innocuo, rimedio di sicura efficacia per ottenere una bella carnagione del viso rosea e una carnagione pura. I foruncoli, i bitorzoli, il rossore del naso, le lentiggini come anche le rughe e grinze spariscono in breve tempo senza lasciar la minima traccia. La pelle diviene delicata, rosea e morbida. Chi ha usato una volta la **Mâ Hilla** non può più privarsene e questo lo dimostrano le ordinazioni e i ringraziamenti che pervengono giornalmente. Prezzo per un vasetto grande sufficente per diversi mesi **Cor. 3.85.** Ad ogni vasetto è accluso, per prova, un pezzo di sapone **Mâ Hilla** con esatta istruzione. I vasetti di prova vengono spediti verso invio di Cor. 1.20 in francobolli dal deposito principale **Leo Lateiner, Vienna I/10 Wollzeile 31.** Le spedizioni si eseguiscono senza declinare il contenuto.

A Trieste trovasi presso la farmacia M. PRAXMARER, Piazza Grande 3.

Un miracolo dell'industria



Nuova York e Londra hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.90, i seguenti oggetti:

6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » caffè » » »
1 cucchiajone da zuppa » » »
1 » » latte » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissimo
42 pezzi soltanto fior. 6.90.

Tutti questi 42 pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. 6.90. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su INGANNI, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE

come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO

Vienna II Rembrandtstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento anticipato.

Polvere per pulire il metallo soldi 10.

VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.

AMERIK. PATENT

ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Miailovich, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo Lanza.
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro.
Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Media 51

Trattori, Albergatori e Caffettieri

che vogliono acquistare un istrumento musicale per **concerti** e per **balli**, chiedano il **catalogo illustrato „aqu"** delle nostre **novità senza concorrenza!** Pianoforti elettrici con note su carta o cartapesta, **Orchestroni, Pianoforti elettrici con mandolini e istrumenti d'accompagnamento.**

Orchestrioni con caricazione a molla ed a a pesi con cilindri o con note su carta, con movimento elettrico, meccanico o pneumatico.

„Phonoliszt"

Prezzi da Cor. 480 in più fino a Cor. 16,000 Favorevoli condizioni di pagamento. Verso cassa pronta forte ribasso

LUDWIG KUPFELD Società per azioni

Vienna VI, Mariahilferstrasse 7—9

PER LE FESTE!

— da —

Antonio Bosco

Piazza Goldoni

MOSCATO DOLCE

delle cantine **Cobol**, Capodistria

in bottiglie renane da 1 litro

a Corone 2.40 la bottiglia

NB. Dallo Stabilimento vinicolo G. Cobol, Capodistria, **campioni gratis** a richiesta di **vino nero e bianco da pasto** a cent. **64** il litro, **franco a domicilio.**

ULTIMA INVENZIONE AMERICANA

Oggetto di gomma, igienico, per signori, adoperabile per molti anni. Brevettato. f. 2.30. Spiegazione gratuita. In breve tempo ne furono venduti 1,000,000.

OGGETTO DI GOMMA, IGIENICO, PER SIGNORE

(igiene della donna) raccomandato dalle più celebri specialità mediche. Adoperabile per molti anni, f. 1.30.

Spedizione discreta franca verso invio anticipato dell'importo, anche in francobolli, altrimenti 25 soldi in più. Vendita esclusiva **H. Auer**, deposito della fabbrica articoli di gomma, Vienna, IX/2, Nussdorferstr. 3—T.

I più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che

l'acqua o la pomata per i capelli Käthe

è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i **capelli** e la **barba** In brevissimo tempo successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Corone **2, 3, boccette di prova** Corone **1.40.** Spedisce verso rivalsa soltanto la signora **Käthe Menzel**, Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, porta 21.

BIBITA POPOLARE

BIRRA DI ZENZERO

Il miglior rimedio contro l'ubriachezza e nello stesso tempo economico. Purifica il sangue. Alleggerisce la testa. Vantaggioso per la salute e la tasca.

PASTIGLIE PER LIMONATA GAZOSA

QUALITÀ RINOMATA.

Erste böhm. Actien-Gesellschaft orient. Zuckerwaren- u. Chocolade Fabriken

già A. MARSNER

Kgl. Weinberge (Plzenka).

7 Corone

Come grandiosa

Novità della Stagione

portiamo la nostra magnifica gonna

„Favorit"

foggia bellissima, con pieghe strette saldate in alto, ricche e sciolte in fondo, trattenute da liste unite ai teli, di grande effetto. Si fanno di stoffe ultimamente appena arrivate, in magnifico grigio chiaro e scuro, noce e oliva, quadrigliate, inoltre di finissimo loden da estate nero, verde, bruno, grigio e noce.

Nelle ordinazioni basta indicare la larghezza della cintura e dei fianchi, la lunghezza anteriore o posteriore della gonna, il colore e la foggia. Secondo le indicazioni si eseguiscono prontamente lavori accuratissimi, ogni gonna separata su misura.

Oltre alla foggia «Favorit» abbiamo una quantità dei più riusciti modelli a cor. 4, 6, 8, 12, 20, 24, 30 che vengono volentieri presentati alle signore senza obbligo d'acquisto.

Spediamo in provincia il nostro nuovo album di mode contenente tutte queste novità e anche i costumi più riusciti, con l'esatta descrizione. Per ovviare però alle molte inutili richieste di cataloghi, la spedizione segue soltanto verso invio anticipato (possibilmente in francobolli) di 40 cent., che, in caso di ordinazione vengono poi diffalcati dall'importo.

„Favorit" 7 Cor.

„ZUR SCHOSSENFABRIK"

VIENNA, XVI., Neulerchenfelderstr. 2

Corrispondenza in lingua italiana.

PATENTI

Marchi di fabbrica per tutti i paesi

procura

M. GELBHAUS

ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti

Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Anelli eleganti per signori e signore di vero oro da 14 carati

muniti del timbro dell'i. r. Ufficio di saggio.

N. 15. Anello di vero oro 14 carati con imitazione brillante o pietre in colori fior. 3.90

N. 191. Anello di vero oro 14 carati, legato a jour, con imitazione brillante o pietre in colori, fiorini 3.90.

N. 22. Anello «Alleanza» di vero oro 14 carati con pietra colorata in mezzo, zaffiro, rubino o smeraldo e 2 imitazioni brillante f. 3.90

N. 840. Anello ultima novità per signore, vero oro 14 carati con pietra colorata in mezzo, zaffiro, rubino o smeraldo e imitazioni brillanti soltanto fior. 3.90.

N. 175. Anello di vero oro 14 carati, con imitazione brillante o pietra colorata, soltanto fior. 3.90.

N. 220. Anello p. signora vero oro 14 car., con pietra colorata in mezzo, zaffiro, rubino o smeraldo imitazione brillante soltanto fior. 3.50

I brillanti di questi anelli sono di magnifico splendore (molatura naturale), perciò imitano splendidamente i veri brillanti. Ogni anello viene esaminato e timbrato dall'i. r. Ufficio di saggio. Anelli matrimoniali di vero argento, placati in oro, soltanto f. 1.20 al pezzo; d'oro nuovo (oro 6 carati) soltanto f. 2.50 al pezzo; di vero oro 14 car. f. 4.25 in più. Per la misura basta una striscia di carta. - Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato a mezzo del deposito generale: **ALFRED FISCHER, Vienna I, Adlergasse 10/44**

Prezzo corrente riccamente illustrato gratis e franco. - Merce che non conviene viene scambiata.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. — **Efficacissimo rimedio contro** — TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI e GOTTA

Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo** **Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**

Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

rà «Il cantico dei cantici», bozzetto poetico in 1 atto di Felice Cavallotti, «La moglie dell'amico» dalle «Tentazioni» di Mariani, riduzione in 1 atto di Francesco Guerra, «La figlia di Jefte», commedia in 1 atto di Felice Cavallotti, «Bere o affogare», commedia in 1 atto di R. Castelnuovo.

— **Circo Zavatta.**

Da ieri sulla Riva nuova ha piantato le sue tende il circo equestre di Oreste Zavatta. Il circo agirà qui per poche sere avendo stretto impegni per Pola. Domani domenica due rappresentazioni.

Da ROVIGNO.

— **Tribunale circolare.**

In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. Harabaglia:

Giuseppe Craselaz di Tomaso, di 28 anni, agricoltore, da Geroldio di Orsera, per crimine di ratto venne condannato a una settimana di carcere duro inasprito con un digiuno;

Maria Fabich moglie di Simone nata Fabich, di 33 anni, Eufemia Fabaz fu Marco, di 38 anni, e Caterina Persich moglie di Michele, di 32 anni, tutte tre casalinghe, da Pola, per crimine di truffa vennero condannate la prima a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese, le altre ciascuna a sei settimane di carcere duro inasprito con due digiuni;

Matteo Opassich di Matteo, agricoltore, di 30 anni, da Cerretto (Cerovglie), per crimine di grave lesione corporale venne condannato a sei settimane di carcere.

Da POLA.

— **La compagnia di Alfredo De Sanctis al Politeama.**

Domenica 15 corr. sarà al Politeama la compagnia di Alfredo De Sanctis che viene dal vostro Filodrammatico. Darà otto recite e promette le seguenti novità: «La stirpe», commedia in 4 atti di Jean Thörel, «Gli avariati», 3 atti di M. Brieux, «Il colonnello Bridau», 4 atti di E. Fabre, «Al telefono», dramma in 2 atti di De Lorde, «La commedia dell'amore», di Ibsen ed il «Saul» di V. Alfieri.

— **Lo sciopero degli addetti all'edile di Marina.**

Stamane si ripresentarono al lavoro quasi tutti gli addetti all'ufficio edile della Marina (vedi «Piccolo» di ieri).

— **Società istriana delle piccole ferrovie elettriche.**

Stamane si tenne il congresso della Società istriana delle piccole ferrovie elettriche. Fu approvato il bilancio che ha un introito di esercizio di cor. 117.704.61. L'utile netto ammonta a cor. 41.999.77. Fu deliberato di concedere i seguenti dividenti: 4% per le azioni priorali lett. a. 4½% per le azioni priorali lett. b. e 4½% per le azioni fondazionali. Il Consiglio d'amministrazione devolse il «tantième» spettantegli a favore degli impiegati della Società. Vennero riconfermati in carica nel Consiglio d'amministrazione i signori: ing. sup. Wilhelmi, direttore, Bubeck e Valentino Wassermann. A revisori furono nominati i signori: G. Fillinich, direttore contabile municipale, ing. Ivancich e Natale Vareton, direttore della civica Cassa di risparmio.

Assistevano alla seduta il commissario governativo Gorizzutti ed il notaio dott. Glezer.

— **Il XXX anniversario della «Gioconda».**

Domani, domenica, ricorrendo il 30° anniversario della prima esecuzione della «Gioconda», l'impresa del Ciscutti darà una serata di gala appunto con la «Gioconda».

Bizzarria.

Una lettera ad una nota; e già
Magnifica e terribile ne l'aria volerà.

Spiegazione del giuoco precedente:
CHICCO. CHICCA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 678.—, Staatsbahn —.25, Alpine 558.—, Lotti turchi 152.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 215.50 (212.50), Disconto 189.30 (189.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.03), Rendita —.— (106.45), Meridionali —.— (779.—), Mediterranee —.— (457.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.50 poi sino 105.30, Chiusa francese 99.12 (99.15), Italiana 105.30 (105.30). Spagnuola 94.13 (94.20) Banche Ottomane 648.— (647.—) Rio Tinto 1595 (1693) Lotti turchi 145.25 (143.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 677.— a 679.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.65 a 95.95, Italia 95.65 a 95.90, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 99.86 a 100.15, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.75 a 97.05, Credit 677.— a 679.—. Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 682.— a 684.—, Lombarde 127.25 a 129.25, Lotti turchi 151.— a 153.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 99.12, Rendita ital. 4% 105.30, Rendita Spagnuola esterna 94.15, Azioni Banca ottomana 648.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austr. 735.— Lombarde 135.—, Rendita Turca unif. 93.35, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 98.40, Rend. ungh. in oro 4% 97.60, Länderbank 463.—, Lotti Turchi 143.35, Banca di Parigi 1579, Azioni Meridionali ital. 782.—, Rio Tinto 1695.

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 7/8, Lombardi 5 1/4, Argento 29 3/4, Rend. Spagnuola 93 5/8, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/8.

Caffè. *Amburgo.* 7. Chiusa). Santos good average per maggio 38.25, per settembre 39.25, per dicembre 39.75, per marzo 40.50.

Amburgo 7. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 7. (Chiusa). Santos good, average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.50, per marzo 47.75.

Nuova York 7. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 7. — Mercato staz.o. Tenders in Docliets 3. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione §15000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 95/100, Aprile-Maggio 5 95/100, Maggio-Giugno, 5 97/100, Giugno-Luglio 5 98/100, Luglio-Agosto 5 98/100, Agosto-Settembre 5 94/100, Settembre-Ottobre 5 79/100, Ottobre-Novembre 5 73/100, Novembre-Dicembre 5 72/100, Dicembre-Gennaio 5 72/100.

Petrolio. *Anversa* 7. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 57.—, per maggio 57.—, maggio-agosto 57.75, settembre-dicembre 58.75. fiacco

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 15.25, per maggio 15.50, per maggio-agosto 15.75, per luglio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 23.85, per maggio 23.80, maggio-agosto 23.60, luglio-agosto 23.20. staz.o

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.40, per maggio 30.40, maggio-agosto 30.65, luglio-agosto 30.65. staz.a

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 40.25, per maggio 40.25, maggio-agosto 40.25, settembre-dicembre 37.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 staz.o, bianco per mese corr. 25 1/3, per maggio 26 1/3 staz.o, per maggio-agosto 26 1/2, per ottobre-gennaio 27 1/2, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 7. (Chiusa). Per aprile 17.—, per maggio 17.15, giugno 17.20, luglio 17.30, agosto 17.50, settembre 17.55. calmo

Londra 7. Java a scelt. —.—, Rappe greggio a 8s. 87/16. calmo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Massima scelta **Massima solidità**

Massima convenienza

Per l'entrante stagione nuovi arrivi di ultime novità

GRANDE OCCASIONE

Stoffe per vestiti da Signora

altezza 115 cent., disegni inglesi

da soldi 38 m. in poi

Stoffe liscie per vestiti da Signora Kammgarn, alt. 115, tutti colori a s. 65 il m. in poi
Crèpe di lana per vestiti da Signora alt. 115 cm., tutti colori „ 72 „
Stoffe inglesi per costumi da Signora alt. 115, disegni eleganti „ 95 „
Stoffe inglesi per costumi da Signora alt. 115, disegni splendidi f. 1.35 „

Scelta enorme in stoffe di tutti i generi di recentissima moda

Stoffe nere in tutte le qualità e prezzi

Seterie per vestiti, bluse e guarnizioni, in scelta enorme

STOFFE DA UOMO VERE INGLESI E NAZIONALI

Ogni giorno nuovi arrivi di tutti gli articoli per la stagione

il tutto presso

M. WEISS

Trieste, SOLTANTO Corso 8

PREZZI FISSI FIUME, Corso 11 *TELEFONO 498*

Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Pizzi, Nastri, Guanti, Pelliccerie, Ombrelle ecc. ecc.

Prestiti, anticipazioni, Credito!

Importi rilevanti e piccoli a condizioni le più vantaggiose; nessuna spesa antecipata. Non prenotazioni! Evasione pronta, eventualmente si danno subito acconti. Restituzioni con comodità, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati di qualunque categoria, privati, pensionati ecc. I massimi importi senza ammortizzazione, con l'interesse del 5% sopra eredità, usufrutti, legati, depositi. Corrispondenza tedesca. Francobollo per la risposta. Scrivere sub «Secretär» all'Ufficio annunzi **Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.**

Capsule Éuén

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)

più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.

A Trieste nella Farmacia Prendini. Palazzo modello,
A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»

Premiata col I. premio: Croce d'onore con medaglia d'oro

„MAGNETA"

preparato di primo ordine per far crescere i capelli.

Già dopo 4-6 settimane di uso, comparisce sulla testa calva una bella capigliatura.
Prezzo di una bottiglia grande cor. 5.—, una piccola cor. 3.—
Deposito principale del „MAGNETA"
Schulpromenade 24/30 St. Pölten.

APPROFITTATE DELL'OCCASIONE!

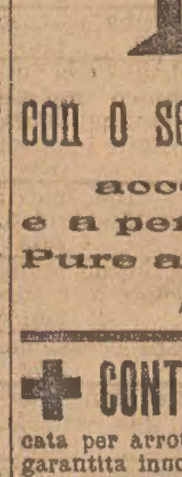
causa partenza

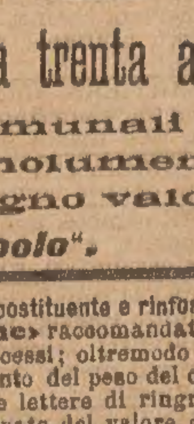
VENDESI TUTTA LA MERCE

nel Negozio giapponese via Nuova 30

a prezzi straordinariamente bassi

Ascoltate le parole di quelle 71.000 persone che coi termini della più alta riconoscenza elogiano l'«Elsa-Fluid» di Feller, fluido di essenze vegetali col marchio **„Elsa-Fluid"**. Questo rimedio casalingo, antico ed esperimentato, è di immediata e sicura efficacia contro dolori gottosi e reumatici, dolori articolari, punture, crampi, dolori alle mani, ai piedi, alla testa ed ai denti; dolori alla schiena, nelle nevralgie, dolori muscolari, ecc. Inoltre è indicato in casi di debolezza, stanchezza, infiammazioni, ronzio agli orecchi, debolezza della vista; serve da disinfettante per le ferite. 12 bottiglie piccole o 6 bottiglie doppie costano 5 cor., 24 bottiglie piccole o 12 doppie cor. 8.60 e 48 piccole o 24 doppie cor. 16, franco dal produttore **E. V. Feller** farmacista a **Stubica** (Croazia), Elsaplatz 101. Contro i disturbi allo stomaco, indigestioni, inappetenza, pirosi, stitichezza ecc. sono sopratutto indicatis ime le pillole purgative al rabarbaro di **Feller**, col marchio «Elsapillen», 6 scatole cor. 4 franco, inoltre **vere gocce stomacali svedesi** 3 bottiglie cor. 5 franco; del **Balsamo genuino** non si riceve soltanto 1 dozzina, bensì 2 dozzine franco per corone 5.





MUTUI

con o senza garanti, estinzione da cinque a trenta anni

accordansi a impiegati regi, comunali e a pensionati, verso trattenuta emolumenti. Pure a chiunque verso ipoteca o pegno valori.

Scritti sub **„Genossenschaft"** *al* **„Piccolo".**

CONTRO LA MAGREZZA. l'unico rimedio eccellente quale ricostituente e rinforzante è la **Farina nutritiva «Käthe»** raccomandata dai medici ed usata con eccellenti successi; oltremodo indicata per arrotondare le forme del corpo. In 6 settimane 30 libbre di aumento del peso del corpo, garantita innocua. Preparata coscienziosamente; non è un imbroglio. Molte lettere di ringraziamento. Prezzi per scatola **fior. 1.10** verso rivalsa o contro invio anticipato del valore anche in francobolli. — Principale locale di vendita presso la signora **KÄTHE MENZEL**, Vienna XVIII, Schulgasse 3, I. piano, 21. — **Trovasi nelle principali farmacie.**

SALONE MODE

Margherita de Bossi

Corso N. 16, palazzo Treves, ingresso via S. Nicolò 33, mezzanino

RICCA SCELTA SPLENDIDI

Modelli originali Parigi e Vienna

Tavolette e forme sguarnite a prezzo di costo
PER ELIMINARE L'ARTICOLO.

Busti francesi, lavorati stupendamente, a prezzi miti **nel nuovo negozio**

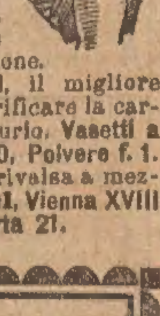
Giuseppina Benedetti - Peruzzi

Trieste, Piazza della Borsa 2.

Splendidi regali

assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

Acqua Käthe per il seno



Il più bell'ornamento di una donna è un bel seno. Sensazionale preparato per ottenere un seno imponente, unico per la sua meravigliosa efficacia. — L'acqua Käthe per il seno si usa soltanto esternamente, perciò si confà a qualsiasi costituzione. — L'acqua Käthe per il seno è un prodotto esclusivamente vegetale e garantito perfettamente innocuo. Prezzo di una fiasca f. 4, fiaschette di prova f. 2.50, con unita istruzione.

CREMA CONTRO LE LENTIGGINI, il migliore rimedio dei tempi presenti per purificare la carnagione, innocua e priva di mercurio. Vasetti a f. 1 e f. 1.75; Sapone adatto f. —.50, Polvere f. 1. Spedizione con discrezione verso rivalsa a mezzo della signora **Käthe Menzel**, Vienna XVIII Schulgasse 3, I piano porta 21.

A tutti i possessori di Automobili

noi raccomandiamo i

PNEUMATICI MISKOLCZY

primissime referenze.

Josef Miskolczy & Co., Vienna VI, Magdalenenstrasse 26.

Praga II, Mariengasse 9, fabbrica Traiskirchen. - Budapest VI.

Nella nostra fabbrica trovasi un riparto speciale per le riparazioni di tutti i sistemi.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina educata e di buona famiglia per compagnia a bambini e condurli a passeggio. Acquedotto 22, II. 8183

CERCASI domestica seria, capace cucina e stanze; richiedonsi buoni attestati. Acquedotto 22, II. 8183

CERCASI donna prestaservizi, altra per condurre bambini, tedesca. Giuseppe Parini 2, II, sinistra. 8205

CERCASI mezzo lavorante sarto da uomo, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 1854

CERCASI prontamente bonne froebeliana tedesca, per due bambine di 5-6 anni. Indirizzo Piccolo. 1708

CERCASI **viaggiatore Provincie con paga fissa, provvigione, per macchine da scrivere. Inutile fare offerte senza ottime referenze e senza disporre cauzione. Offerte dettagliate sub «Cauzione» Piccolo.** 49839

CERCASI prontamente ragazzo dai 14 ai 16 anni, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 1806

CERCASI **persona seria quale venditrice negozio pasticceria, conoscenza italiano, tedesco. Offerte al Piccolo sub «Pasticceria».** 20[illegible]

CERCANSI mezza lavorante, una garzona. Sartoria da uomo. Farneto 28. 1992

CERCASI ragazza per cucina. Indirizzo al Piccolo. 2025

CERCANSI prontamente abili stiratrici per camicie e garzona, con paga. Stabilimento Sfetez, via Tiziano 16. 8247

CERCASI brava prestaservizi, per piccola famiglia, dalle 8 alle 5. Via Rossetti 45, sinistra. 2031

CERCASI donna servizi, pulire stanze mattina. Via Belvedere 18, secondo piano. 8257

CERCASI un ragazzo pratico pasticciere. Indirizzo al Piccolo. 1991

CERCASI signorina simpatica, sana, cattolica, buoni attestati scuola superiore italiana, conoscenza lingua tedesca, disposta portarsi Dalmazia quale istitutrice tre bambini. Paga cor. 40 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2075

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna. Canova 13, porta 10. 2071

CERCASI prontamente prestaservizi. Leonardo da Vinci 1, porta 9. 1963

CERCANSI garzone e apprendiste sarte. Coroneo 15, porta 8. 8251

CERCASI prestaservizi per diverse ore del giorno. Indirizzo al Piccolo. 1986

CERCASI donna di servizio. Giovanni Boccaccio 2, portinaio. 2011

CERCASI persona seria, quale direttrice negozio pistoria, conoscenza italiano, tedesco. Offerte sub «Direttrice» al Piccolo. 8227

CERCASI ragazzetta per cappellaio, con paga di 3 corone settimanali e anche più. Rivolgersi Riborgo 8. 1951

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Giacinto Gallina 4, terzo. 2097

CORRISPONDENTE TEDESCO, ITALIANO, contabile, bilancista, cercasi prontamente, primaria casa. Offerte dettagliate sub «Capacità seria» al Piccolo. 2084

SIGNORINA **provetta dattilografa, perfetta conoscenza stenografia italiana, tedesca, assume primario stabilimento industriale. Offerte dettagliate con pretese sub «Provetta» al Piccolo.** 3055

FABBRICANTE margarina cercasi in provincia, buone condizioni. Offerte «Margarina» Piccolo. 1637

MODISTA **capace viene accettata presso Rieger, via S. Nicolò 19, buon salario, lavoro per tutto l'anno, eventualmente lavoro in casa propria.** 8130

GARZONI falegnami, buonissima paga, cercansi prontamente. Via Fabio Severo 36. 1852

STIRATRICE abile cercasi prontamente. - Rivolgersi Stabilimento Mauro, Gorizia. 1414

DOMESTICA cercasi media età, robusta, volonterosa e capace. Rivolgersi via Acque N. 7, primo piano. 8264

PRONTAMENTE cercansi garzona e mezza lavorante sarte uomo. Indirizzo Piccolo. 2074

IMPIEGATO occupato da diversi anni in casa mondiale, conosce perfettamente tutti articoli esportazione, cerca posto quale viaggiatore per l'interno o per l'estero. Articolo indifferente. Offerte sotto «Energia 136» fermo posta Vienna VII-1. 2038

BUONA ricompensa riceve mediatore che procurerà ad impiegato nelle ore pomeridiane decente secondaria occupazione. Offerte «Maggio» Piccolo. 2008

DISTINTA signorina, bella calligrafia, conoscenza tedesco, italiano, serbo-croato; ottimi attestati, offresi. Gentili offerte «Rudi» posta Stadion. 2013

OFFRESI signorina per negozio come venditrice. Offerte «Amelia» al Piccolo. 1965

OFFRESI abile lavorante bigliardi. Indirizzo Piccolo. 1979

OFFRESI signore con cauzione, ottime referenze, miti pretese, quale magazziniere, cassiere, corrispondente o altro posto. Conoscenza lingue serbo-croata, italiana e tedesca. Offerte al Piccolo sub «Speranza». 2004

OFFRESI ragazza sarta bianco per lavoro in famiglia. Torrente 11, appalto. 2010

OFFRESI ragazza per scrittoio come riscuotitrice. Indirizzo Piccolo. 2017

CERCO posto come insegnante di architettura; parlo tedesco e croato, un poco italiano. Indirizzo Piccolo. 1989

CERCA posto presso signore o signora sola oppure come cuoca fina, vedova tedesca, parla bene anche italiano. Indirizzo Piccolo. 1985

SIGNORINA italiana, colta, bella presenza, desidera posto, damigella compagnia, Trieste o fuori. Disposta viaggiare. Offerte «Damigella» Piccolo. 1964

VIAGIATORE bene introdotto paesi alpini, nel ramo commestibili e coloniali, offresi a primarie case. Offerte «F. V. 100» al Piccolo. 1987

SIGNORINA tedesca ventenne, non avendo ancora nessun posto, cerca presso famiglia o signora sola posto, onde imparare lavori domestici. Offerte sub «Domestici» al Piccolo. 1958

PENSIONATO serio, cerca posto di fiducia, parla italiano, tedesco e sloveno. Offerte sub «Fiducia 1946» Piccolo. 1946

SIGNORINA tedesca cerca posto come bonne; è affezionatissima ai bambini ed è pratica di tutti i lavori di casa. Gentili offerte dirigere sub «Kinderfreundin» fermo Posta Miramar. 2002

GIOVANOTTO quindicenne cerca posto come praticante in un deposito o presso ditta grossista. Parla e scrive tedesco. Gentili grossista. Parla e scrive tedesco. Gentili offerte pregasi indirizzare a A. Gellert, via di Torre bianca N. 14. 8224

COMPTOIRISTA cerca posto. Stenografo, scrive macchina, conosce tedesco, discretamente francese, ungherese, pratico tutti lavori scrittoio, diligentissimo, fidato. Pretese modeste. Offerte inviare sub «N. 25» Piccolo. 1473

SIGNORE colto, assume lavori di scritturazione in tedesco in ufficio od a casa. Offerte sub «Verlässlich» al Piccolo. 1699

BONNE tedesca, istruita, intelligente, con eccellenti attestati, cerca posto per 1 o 2 bambini. Gentili offerte pregasi dirigere sub «Brünnerin» al Piccolo. 1826

INCASSI verso precentuale assume impiegato con buonissime referenze, eventualmente cauzione. Lettere sub «Ore libere» al Piccolo. 1816

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

†

Anna ved. Mayr

nata KIRCHER

dopo lunga e penosa malattia spirò ieri a sera.

I sottoscritti, addolorati, partecipano si grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Valerie Niklas nata **Mayr** — **Egon Mayr** i. r. I Tenente — **Walter Mayr** — figli

Anna ved. Kircher (assente) madre — **Alessandro Kircher** fratello

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

GIULIO BENVENUTI

d'anni 24

colpito da fiero morbo, spirava oggi nelle ore pomeridiane.

Con l'animo straziato, le sorelle **Lina** mar. **Staffler Emma**, **Alba** e il cognato **Gualtiero Staffler**, ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno Domenica 8 corr. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 6 Aprile 1906.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Giovanni Bassoni a nome pure di tutti gli altri congiunti partecipa con indicibile strazio agli amici e conoscenti, che crudele morbo rapiva quest'oggi al suo amore il suo adorato figlio

NINO

nella tenera età d'anni 4.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto Lunedì 9 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 14 di via Antonio Canova.

TRIESTE, li 7 Aprile 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Le sottoscritte famiglie, addolorate per la perdita del loro amatissimo

Ferdinando

danno la triste notizia ai congiunti, amici e conoscenti.

Famiglie VIVANT-TAMBURINI.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

FANNY VUOLO

d'anni 70, dopo penosa malattia rese l'anima a Dio venerdì a sera, munita dei conforti religiosi.

I nipoti **Adolfo Vuolo** e **Giovanni Vuolo** (assente), nonchè le famiglie **Haller** e **Ravalico**, addoloratissimi, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 8 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospitale direttamente al Camposanto.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

GIOVANNI GABER

Cocchiere

d'anni 60, spirò oggi, dopo lunghe e penose sofferenze, alle 12½ pom.

Il desolato figlio **Giovanni** partecipa tale immensa sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 8 corr. alle ore 3 pom. direttamente al Camposanto, partendo dalla cappella del civico Ospitale.

Trieste, 7 Aprile 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

SIGNORINA della Germania settentrionale, di bell'aspetto, cerca posto per tutta la giornata, per bambini. Indirizzo Piccolo. 1808

PRONTAMENTE offresi esperto agente piazzista, bene introdotto negozianti commestibili. Offerte «Commestibili» Piccolo. 1845

PROVETTO tenitore di libri, contabile, corrispondente italiano-tedesco, cerca occupazione accessoria verso miti pretese. Gentili offerte «Accessoria» al Piccolo. 1988

FATTURISTA abile, fidato, italiano, tedesco, spagnolo, presentemente occupato da sei anni quale disponente nel dipartimento Messico, Cuba, Spagna, Italia, in primaria ditta esportatrice di Vienna, cerca posto. Offerte sub «Capacidad 98» Vienna XIV-1, posta restante. 2039

ISTRUZIONE

GIOVANE cambierebbe conversazione tedesca verso italiana. Sub «Vienna Piccolo». 2089

SIGNORINA cerca brava maestra per francese, altra per zittera. Offerte «Maestra» Piccolo. 8241

CERCASI studente capace istruire bene tedesco, a scolaro V popolare. Offerte «Studente» Piccolo. 8252

CERCASI istruttore lingua croata, metodo celere. Offerte sotto «Istruttore» al Piccolo. 8228

CONVERSAZIONE italiano puro scambierebbesi con persona colta dando gratuitamente stanzetta ammobiliata, campagna. Indirizzo Piccolo. 1939

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lezioni combinate, conversazione, grammatica tedesca, italiana, corrispondenza, conteggio commerciale, tenitura libri semplice (otto lezioni), nonchè doppia, americana. Corripetizioni scuole elementari, medie. 1974

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 2026

GERMAN gives lessons in exchange of english. Offers sub «31» Piccolo. 1623

PROFESSORESSA toscana dà conversazioni, lezioni italiano. Prezzi mitissimi. «Sienese» Piccolo. 8229

THE Berlitz School, lingua inglese, dott. Yoyce, prof. Murray, classe, privato, domicilio. S. Nicolò 32, angolo via S. Antonio. 7453

GIA' alla XII lezione col sistema combinato Poehlmann apprendesi corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese. Pratica commerciale, dattilografia, ecc., per signorine. Candidate maestre vengono in due mesi perfettamente abilitate per insegnamento lingua francese. Metodo originale, celere, facilissimo alla portata di tutti. Cinque corone mensili. Studio linguistico, ufficio traduzioni, Farneto 3, primo. 2059

DISTINTA signorina offresi per lezioni di piano e conversazione tedesca. Offerte «Mite» Piccolo. 8266

BRAVISSIMA maestra di piano impartisce lezioni due volte settimanali, fuori, fiorini quattro, al proprio domicilio fiorini tre. Offerte «Musica» Piccolo. 1848

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni private nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 1962

LEZIONI musica, strumento, rate. M. G. Fiocca, Sette fontane 1. 2091

MAESTRA piano impartisce lezioni metodo classico, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2067

ZITTERA, mandolino, chitarra, apprendonsi in tre mesi, presso distinta maestra. Acquedotto 31, terzo. 8263

SALA Torrente 20. Questa sera ore 8, esercizio danza e divertimento. Giulio Modugno. 1937

SALA Tersicore. Oggi ore 4, istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 1866

AFFITTANZE

CERCASI quartiere di otto stanze, nei dintorni della Posta. Offerte «Otto» al Piccolo. 1488

IMPIEGATO cerca stanza, pensione, presso distinta famiglia. Offerte con prezzo «Ragioniere» Piccolo. 2090

SIGNORE cerca presso piccola famiglia, due stanze vuote per abitazione, parchettate, con stufa, libere pel primo maggio; eventualmente anche costo. Offerte sub «Maggio» al Piccolo. 1935

CERCASI prontamente stanzetta vuota. Offerte con prezzo «Distinte» Piccolo. 2057

PRENDEREBBESI subaffitto quartiere buona posizione, comperando relativo mobilio. Offerte «Forestiero» Piccolo. 2088

CAMERA con costo presso famiglia tedesca, preferibilmente presso signora sola, cercasi per una signorina impiegata. Offerte sub «G. E.» al Piccolo. 2099

AFFITTASI splendida stanza vuota, due finestre, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 2092

AFFITTASI prontamente camerino, costo, cor. 8 settimanali. Via San Marco 30, I. 2083

AFFITTASI camerino, costo, fior. 22 mensili, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 2096

AFFITTASI camerino ammobiliato, operaio civile, fior. 5 mensili. Ore 10 in poi. Cologna 21, porta 17. 2100

AFFITTANSI stanza ammobiliata, due letti, camerino con letto. Sapone 5, secondo, sinistra. 1972

AFFITTANSI a San Giacomo prontamente, due camere, cucina, cor. 25 mensili e 23 mensili; camera con focolaio, cor. 15; camera, cucina, cor. 8 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo. 2034

AFFITTASI cameretta ammobiliata, davanti. Androna del Pane 5, primo, destra. 2046

AFFITTANSI pel 24 agosto p. v. in via Piccolomini 8, secondo piano, quartiere di tre stanze, camerino e cucina; e prontamente quartiere al quinto piano di due camere e cucina. Prezzi da convenirsi. 8243

AFFITTANSI pel 24 agosto p. v. in via Acquedotto 47, tre bellissimi quartieri di tre camere, camerino e cucina. Prezzo da convenirsi. 8242

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata a distinto signore. Chiozza 48, I, sinistra. 8231

AFFITTASI dal mese luglio a tutto settembre, quartiere ammobiliato due stanze letto, salone, cucina, modicissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2023

AFFITTASI camera per due operai, fior. 6 ciascuno. Via Valdirivo 16, quarto. 2028

AFFITTASI camerino chiaro, con letto. Via Pietà 12, terzo, 9. 2016

AFFITTANSI due stanze per scrittoio o comodo cucina. Corso, primo, fior. 20. Indirizzo al Piccolo. 2007

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, principio Giardino pubblico. Molin grande 16, terzo. 2006

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, escluso donne. Piccardi 7, III. 1990

AFFITTASI prontamente stanza vuota, comodo cucina. Via Romagna 132, campagna Gregorich, presso sposi. 1981

AFFITTASI PER 24 AGOSTO quartiere signorile, quattro stanze, camerino e accessori, gas, luce elettrica, vista sul mare. Via Lodovico Ariosto N. 2 (Belvedere). Rivolgersi Roiano, via Montorsino 4, telefono 1096. 8253

AFFITTASI per 1. maggio, grande stanza, con due finestre, bene ammobiliata, ingresso sulle scale. Indirizzo al Piccolo. 1967

AFFITTASI 15 aprile, camera vuota, comodo cucina, acqua. Canova 11, porta 14. 8267

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. S. Francesco d'Assisi 34, pianoterra, sinistra. 2067

AFFITTASI per primo maggio stanza grande, due finestre, stufa, gas, ingresso libero, uso scrittoio. Valdirivo 12, primo piano, porta 8. 1509

AFFITTASI stanza grande, vuota, secondo piano, vista Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 1802

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1168

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, anche a donne. Stadion 3, secondo. 1486

AFFITTANSI stanze elegantissime, centro. Indirizzo Piccolo. 1671

AFFITTASI per 1. o 24 maggio quartiere tre camere, andito, cucina. Vista al mare, fior. 250 annuali. Via Remota 3. 1656

AFFITTANSI in campagna due quartieri di camera, camerino, cucina, vicino stazione tram, volendo anche per stagione. Indirizzo Piccolo. 1654

AFFITTANSI 24 agosto due, tre bellissime stanze soleggiate, gas, uso scrittoio, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 2078

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, ingresso libero, due amici o sposi, volendo comodità cucina. Indirizzo Piccolo. 2068

AFFITTANSI in via Geppa 7, pel 24 agosto p. v., due quartieri, I e II piano, di quattro stanze parchettate, camerino, salvaroba e cucina. Prezzo mitissimo. Quartiere al V piano di due stanze e cucina. Acqua da introdursi. 8244

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 2043

AFFITTANSI in via Fabbri 4 prontamente quartiere al primo piano, di tre stanze parchettate, camerino e cucina; quartiere pel 24 agosto p. v. al secondo piano di quattro stanze parchettate, camerino e cucina ed al quinto piano due camere e cucina. Prezzi mitissimi da convenirsi. 8245

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, unico subinquilino, pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 2044

AFFITTANSI prontamente in Santa Maria Maddalena Superiore camera, cucina per cor. 6 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo. 2033

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo, casa nuova, due camere, cucina, compreso acqua, gas, cor. 30 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo. 2035

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata, due stanze uso scrittoio, 24 agosto. Rivolgersi S. Caterina 1, secondo piano. 2029

AFFITTASI stanza ad uno o due signori o signorine, volendo pensione intera, modicissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2023

AFFITTANSI prontamente o per agosto, via Vittorio Alfieri N. 10, casa nuova, tre camere, camerino. 1944

AFFITTANSI prontamente due camere, camerino, cucina. Via Giovanni Boccaccio 10, quinto. 1938

AFFITTANSI prontamente stanza vuota, soleggiata, ingresso libero, una interna, comodo cucina, acqua. Istituto 32, secondo, destra. 1941

AFFITTASI camera con comodo cucina, acqua. Kandler 7, porta 16. 1947

AFFITTANSI sette camere, due camerini, due cucine, casa nuova, sopra Frenocomio, vista stupenda, aria saluberrima, fiorini 480. Ferolli, Belvedere 29. 1949

AFFITTANSI in campagna con stupenda vista, una o due camere col comodo di cucina. Via dell'Eremo N. 824, domandare di Ukmar. 1954

AFFITTASI bellissima stanzetta, massima pulizia; vicinanze Volti Chiozza. Indirizzo Piccolo. 1960

AFFITTA famiglia distinta, stanza elegantemente ammobiliata. Stadion 20, porta 11. 8274

QUARTIERE quinto piano Via Giulia, due camere, camerino, cucina, affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 2053

QUARTIERE cinque stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente. Piazza Valle 2. 1959

FIOR. 6 affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso separato, a persona stabile. Via Gatteri 9, V. 2040

15 aprile affittasi elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 19, II. 8259

50 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, lavatura, parchetti, volendo gas, due persone. Indirizzo Piccolo. 1975

6 fiorini settimanali affittasi stanza ammobiliata, costo. Via Settefontane 14, II, porta 9. 1975

BARCOLA affittansi quartieri in campagna per la stagione estiva. Starz, Barcola, via Bovetto 36. 2041

DUE stanze ammobiliate affittansi, volendo costo. Via Nuova 37, I. 1933

DA affittare una stanza interna, centro, escluse le donne. Indirizzo al Piccolo. 2036

DA affittare prontamente 2 stanze vuote, ingresso libero. Via Caserma 16, III. 2020

DA affittare un quartiere 2 camere, cucina, causa partenza, da maggio-agosto. Indirizzo Piccolo. 2015

CERCASI compagno stanza cor. 16. Fonderia 4, primo, sinistra. 8239

CAMERA vuota, davanti, affittasi prontamente, volendo comodo cucina. Alighieri 15, mezzanino. 2030

CAMERA ingresso libero, due camere, camerino, cucina, affittansi. Boschetto 28. 2066

STANZA soleggiata, splendida vista sulla ferrovia e mare, affittasi. Via Miramar 9, quarto. 1966

SPLENDIDI QUARTIERI due camere, camerino, cucina, ripostiglio, massimo comfort, affittansi. Via Pallini, angolo Guerrazzi. 8248

QUARTIERE affittasi agosto, quattro camere, camerino, cucina, giardino, acqua, gas. Gretta 350. 1943

FAMIGLIA civile affitta stanza ammobiliata oppure vuota. Manzoni 22, II. 8236

TRE camere, cucina, acqua, casa in campagna, casa sola, per il 24 agosto. Annue corone 40. Chiadino N. 188. 8237

RESTAURANT in Opicina d'affittare. Emilio Hacker, via S. Lazzaro 19. 1945

CASOTTO grande con vetrina, centralissimo, prezzo irrisorio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2070

STANZA ammobiliata affittasi, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 1948

SIGNORA distinta appiggionerebbe a signore stanza ammobiliata, desiderando pensione. Indirizzo Piccolo. 2032

STANZA vuota, ingresso libero, affitta vedova, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2003

GRAZ affittasi dal luglio nel Villencottage presso Hilmteich quartiere villeggiatura ammobiliato, pianoforte, 3 stanze, camera bagno, stanzino, cucina, 120 corone mensili. Professor Kroier, Liebiggasse 26. 2009

MAGAZZINO grande volto affittasi prontamente per stallaggio ecc. basso prezzo. Indirizzo Piccolo. 2022

BOCCACCIO 9, pianoterra, vicino Stazione, affittasi prontamente camera ammobiliata, con buon costo. 2085

STANZA bene ammobiliata, chiara, stufa, secondo piano, affittasi distinto signore. Rivolgersi via della Crociera 8, (fra Stadion-piazza S. Francesco) al portinaio. 7855

MAGAZZINO 110 m. q. a volto, affittasi, per agosto. Indirizzo Piccolo. 2051

INGRESSO libero, affittasi stanza ammobiliata, davanti. Via S. Giusto 8, secondo, sinistra. 8256

BELLISSIMA stanza vuota affittasi a signora o signorina. Via Belvedere N. 26, parterre, sinistra. 8230

CEDONSI **gratis camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo.** 1940

VILLEGGIATURA Muggia, affittansi per maggio-settembre, camera ammobiliata e cucina, vista al mare. Rivolgersi Caffè Piazza Giuseppina, banco. 1655

QUARTIERI tre, quattro stanze, cucina, giardino, primo, 24 agosto. Rivolgersi via Officina 5, pianoterra, porta uno. 1467

NEGOZIO affittasi splendida posizione, corone 950, porta roulet. Indirizzo Piccolo. 1437

DA affittare camera, cucina, Fabio Severo 21, dirimpetto fabbrica birra Judtmann. 1824

QUARTIERE a mezzogiorno 3 stanze e camerino; detto sulla corte e quinto piano 2 e 3 stanze e camerino; doghe, acqua, gas illuminazione e calefazione. Stabile nuovo via Istituto 4. 1863

BOTTEGHE e magazzini in corte affittansi stabile nuovo via Istituto 4, presso Piazza Barriera vecchia. 1864

DA affittare stanza ammobiliata, massima nettezza. Via Acquedotto 24, porta 20. 1910

DUE trattorie in centrica posizione d'affittare o vendere. Deposito birra, Valdirivo 4. 1901

PRONTAMENTE affittasi Acquedotto quartierino due stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Nicolò 27, I. 1930

QUARTIERI amenissima campagna vicino stazione tramway, da affittare 24 agosto, cinque stanze, giardino proprio cor. 1300; sei stanze cor. 900. Carradori 9, primo, porta di mezzo. 8153

BOCCACCIO 1, primo, vicino stazione affittasi elegantissima stanza grande, soleggiata. 8141

ANGOLO via Giulia-Kandler 10 affittasi quartiere 4 camere, camerino, dispensa, cucina, cantina e giardino, cor. 1000 più accessori. 9952

STANZE ammobiliate, uno, due letti, affittansi. Via Nuova 24, primo. 8158

VILLEGGIATURA oppure annuo affittansi quartieri bellissima vista. Indirizzo Piccolo. 1804

BARCOLA. Per stagione affittasi, anche prontamente, quartiere elegante, uso giardino, a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1211

VELDES in Carniola. 3 villini da 6 a 7 stanze, completamente ammobiliate, accessori e giardino affittansi. Indirizzo al Piccolo. 1422

VILLEGGIATURA affittasi fra colline, mare, due ore da Trieste. Informazioni Corso 26, primo. 2086

CAMPAGNA splendida affittansi subito camera, camerino, cucina, pianoterra. Indirizzo Piccolo. 9955

DISTINTA famiglia affitta stanzetta con costo. Indirizzo Piccolo. 2081

NEGOZIO pressi Corso affittasi prezzo conveniente. Offerte sub «Francese» Piccolo. 1982

SPLENDIDO negozio arredato con lusso pressi piazza Lipsia affittasi. Domande dirigere sub «Milano» Piccolo. 1983

NEGOZIO angolo pressi ospedale civico affittasi. Offerte sub «Lavoro» Piccolo. 1984

NEGOZIO con roulet affittasi vicino piazza Goldoni. Vendonsi vetrine interne. Rivolgersi Zanier, caffè Goldoni. 8226

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI prontamente banco da falegname, in buono stato e piccolo carro per un cavallo. Offerte con prezzo sub «F. S.» Piccolo. 8072

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7893

SI compera scrittoio a due posti con cassettini. Indirizzo al Piccolo. 1876

ACQUISTANSI barili vuoti da vino. Offerte sub «Barili» al Piccolo. 1884

ACQUISTANSI armi tutte qualità, oggetti antichità, mobili fini. Beccherie 20, Fano. 1460

BICICLETTA usata da uomo, cercasi. Deposito birra. Valdirivo 4. 2087

CERCANSI portiere di vetro usate, per uso scrittoio. Offerte sub «E. A. 500» al Piccolo. 1976

DA vendere vino friulano centesimi 68 al litro, salami friulani corone 3.80 al chilo, refosco d'Isola corone 1.90 la bottiglia. Giovanni Spanghero, perito giurato. Via Ghega 3. 2048

VENDESI causa vecchiaia, unica autorizzata industria con segreti di fabbricazione, deposito merci, forte clientela tutta con rivalse, utili certi e vistosi, il tutto per poche migliaia di corone. Offerte «Clientela» al Piccolo. 1977

VENDESI splendida stufa con bagno zinco. Indirizzo al Piccolo. 1971

VENDONSI ghiacciaie nuove da bottiglie. Falegname via Bosco 10. 8234

VENDESI tenda poggiuolo. Indirizzo Piccolo. 2024

VENDONSI bei letti, suste, sgabelli. Giovanni Boccaccio 2, portinaio. 2011

VENDESI casa due facciate, quattro piani, adatta anche per albergo, buona rendita. Via Boschetto. Indirizzo Piccolo. 2065

VENDONSI vestiti usati da signora. Indirizzo al Piccolo. 2061

VENDONSI bellissimo vestito donna nero, statura piccola, fodera seta; altri vestiti donna, grandi, escluso rivenditori. Pia Ponterosso 5, quarto. 8249

VENDESI chitarra ottimo stato. Magazzino foraggi, via Molin grande N. 22. 1667

VENDESI casetta città, rendita 10%, prezzo cor. 8000. Zanier, Caffè Goldoni. 8206

VENDESI alicorno basso, nuovo. Rivolgersi via del Rivo 17, III. 1919

VENDONSI 20 dischi grandi per grammofono. Indirizzo al Piccolo. 1790

VENDONSI casa nuova, casa rustica con trattoria. Indirizzo Piccolo. 1804

VENDONSI bella lampada appendere, tappeto, scambierebbesi eventualmente con macchina cucire o bicicletta signora, in perfetto stato. Indirizzo al Piccolo. 2064

VENDONSI villino, grande villa, piccole case, fondi piccoli e grandi. Cebul, Cisternone 23. 1953

VENDESI prontamente serpentina travaso birra, quasi nuova. Gretta 350. 1543

VENDESI grande stabile costruito con tutto il massimo comfort, franco imposte per 12 anni, rendita corone annue 18.000, saldo prezzo corone 35.000. Affare lucroso. Offerte «Urgente» Piccolo. 2098

VENDONSI per cambiamento città, buoni mobili stanza letto. Canova 13, porta 5. 2093

VENDONSI macchine Singer ottimo stato, prezzi favorevoli. Via Belvedere N. 2 porta 13. 2101

VENDESI lampada gas, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2072

VILLINO a Barcola con sette stanze, accessori, recintato, Aurisina, gas, vendesi. Indirizzo: Bartoli, manifatture. 2080

BICICLETTA da signora, elegante, poco usata, vendesi. Corso 26, primo. 2086

DUE BICICLETTE per signore-signora, primarie fabbriche, quasi nuove, vendo. Chero, Corso 21, secondo. 2073

PIANOFORTE finissimo, tastiera avorio, sette ottave, corto, perfetto, vendesi occasione. Acquedotto 31, terzo. 8262

PER combinazione rara vendesi piccola cartoleria elegante, posizione angolo tre vie. Zanier, Caffè Goldoni. 8271

BICICLETTA quasi nuova vendesi rara occasione. Corone 95. Farneto 49, porta 9. 1980

BICICLETTA Styria, mozzo libero, freno contropedale, fanale acetilene, vendesi. Riva Carciotti 9 (liquoreria). 8225

DUE biciclette uomo e donna vendonsi fior. 60. Indirizzo Piccolo. 1936

OSTERIA vendo con o senza decreto, lavoro sicuro. Indirizzo Piccolo. 2045

OBIETTIVO Görz, macchina 18 per 24 nuovissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 2027

OCCASIONE vendesi fondo buona posizione, Servola, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1932

CAUSA trasloco, vendonsi ottomana, draperie stoffa rossa, trumeau non moderno, specchio grande cornice dorata, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1934

CASSAFORTE nuova, migliore sistema, vendesi a prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 2051

FALEGNAME vende bellissima stanza matrimoniale prezzo conveniente. Via Guardia 14, Corte. 2060

CAMPAGNA a San Spirito, presso Pirano, in riva al mare, adatta per fondo fabbrica, villa, posizione stupenda, vendesi a cor. due metro quadrato. Rivolgersi Giovanni Blasich, Pirano N. 762. 5723

SEI tini d'olio, della capicità di circa 12 quintali ognuno, e uno per circa 40 quintali, vendonsi. Offerte sub «Olio» al Piccolo. 2052

PIANOFORTE coda corta, nero, buonissimo stato, splendida voce, vendesi. Farneto 12, primo. 2005

DIVANO nuovo stile moderno con tappeto peluche vendesi fiorini 55. Indirizzo Piccolo. 2047

MACCHINA Singer bellissima, nuova, vendesi occasione 35 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2047

CASSAFORTE nuova valore 100 vendesi fiorini 75, occasione. Indirizzo Piccolo. 2047

BICICLETTA vendesi, mozzo libero, con retropedale. Via Petronio 9, porta 18. 8261

BICICLETTA «Kaiserrat», mozzo libero, freno contropedale e freno Bowden, vendesi. Piazza Nuova 2, portiere. 2095

BICICLETTA «Styria» ottimo stato, vendesi prezzo buonissimo. Indirizzo al Piccolo. 2069

CALESSE e giardiniera, capace 14 persone da vendere. Rivolgersi Giovanni Dellasavia, Capodistria. 1666

CAUSA trasferimento vendesi macchina calze Miramar con contratto ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 1915

PIANOFORTE vendesi buon prezzo. Escluso rivenditori. Via Pier Luigi da Palestrina N. 2, secondo piano, sinistra. 8053

MOTOCICLETTA 3 HP nuova vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 9949

VENDO prontamente causa partenza Fondi in buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 1887

STRALCIO ultimi paltoncini, foderati seta, ultima novità, costo 80 cor. per 30. Salone Lazzaro 6, I 2062

GUARNITURA da tavola, elegante, molto pregievole, cioè due tovaglie per 24 persone, 48 salviette, doppie à-jour, mai adoperate, vendesi buon prezzo. Via Foscolo 39, quarto, 10. 2076

BICICLETTA primaria marca, buonissimo stato, vendesi fior. 50. Acquedotto 27, porta 4. 2082

BICICLETTA quasi nuova, vendesi prezzo d'occasione. Lavoratori N. 5, p. 4. 8277

GRAMMOFONO nuovo valore 80 vendesi fiorini 40, occasione. Indirizzo Piccolo. 2047

PIANINO da concerto, corde incrociate, nuovissimo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1722

BICICLETTA buonissimo stato, tubi aria nuovi, vendesi per fiorini 25. Indirizzo al Piccolo. 1955

ZITTERA concerto vendesi buon prezzo. Via del Toro 7, I. 8235

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERO commesso smarrì un singolo stivale che doveva consegnare ad un cliente. Generoso rinvenitore vorrà riportarlo alla ditta Giacomo Loy, Acquedotto 14. 1956

SMARRITO da ragazzina, portamonete contenente denaro, biglietto tintoria Braida, percorrendo via Ponterosso, via Poste. Trattenendosi importo, portarlo Piccolo. 2042

DIVERSI

A. V. Ritiri centrale. 2019

SIGNORE. Perchè vi diletta lo strazio del mio cuore? 8270

SPIGA dorata. Giace lettera. Saluti R. 8272

MARGHERITA. Pregovi ritirare posta Stadion sub nome via salutatavi cinque pomeridiane. P. 8255

OLGA. Io spero che questa volta il mio augurio arrivi giusto, e che le possa esser l'apportatore d'ogni felicità, che tanto io le desidero. Giovanni. 1952

SICILIA. Mille affettuosi da chi amati. Come stai? Nulla nuovo? Pensiero. 2054

ALLOOOH! Allooooh! Due ore, che urlo, signorina! Qui, Massimo Tortorella.... auff! queste telefoniste. - Leggete «Parere Medico». Librerie. 1969

VITTORIO 19. Auguri affettuosissimi anima mia! Ti voglio tanto tanto bene amore mio bello! Ti amo follemente! 2094

A. Vi ringrazio per il tenero augurale messaggio di aprile. Conservatemi pura e monda l'anima: io sono tutto Vostro. Scrivetemi. Messa. 9954

RIAMMOGLIEREBBESI impiegato privato posizione sicura, buonissima paga, solo, indipendente. Desidera signorina non troppo giovane, simpatica, sana, distinta, di famiglia agiata. Compiacenti, serie proposte «Risurrezione 906» Posta centrale, verso scontrino. 1942

TRENTADUENNE desidera far conoscenza con signorina età non maggiore di 28 anni purchè sana e di bell'aspetto, con piccola dote. Offerte «Serietà» fermo in posta centrale. 2018

FERNANDA 113. Prego ritirare lettera solito ufficio. Carluccio. 8240

MATRIMONIO. Impiegato ministeriale, trentenne, 4600 corone annue e viaggi liberi, celibe, sano, senza debiti, diritto a pensione, tedesco, parla bene italiano, cerca, scopo matrimonio, italiana dell'Austria-Ungheria, d'illibati costumi, cattolica, dai 18 ai 28 anni, sana, dote 60.000 corone. Gentili offerte, non anonime, possibilmente con fotografia, che verrà restituita, inviare sub «Impieagto Stato N. 8208» posta restante Vienna IV-1., Neumanngasse 3, nur gegen Schein (soltanto verso scontrino). 8208

CECILIA 13, secondo piano, affittasi elegante stanza, con costo. 8238

ENRICO mio. Ti attendo alle ore 10, via S. Francesco. Maria. 8269

MATRIMONIO. Vedova nella migliore età, senza figli desidera contrarre matrimonio con signore distinto, di buon carattere, in buona posizione oppure pensionato, nell'età dai 45 ai 60 anni. Scrivere sub «Frühlingstraum» fermo Posta centrale Trieste. 8254

MEDIATORE matrimoni, cercasi. Offerte «Mediatore» fermo in Posta. 2077

VERGISSMEINNICHT!! Grazie! Vi attendo questa sera. Saluti. C. 8265

VERSO pegno cerca persona seria cento corone, breve restituzione, buonissimo interesse. Offerte sub «Seria» al Piccolo.

CERCASI persona, possibilmente versata nella tenitura di registri commerciali che voglia interessarsi con corone 800 per riprendere industria lucrosissima (produzione genere di prima necessità, utile 20%), già altra volta bene avviata. Scrivere sub «Lucrosissima» al Piccolo.

PERMUTEREBBESI casa nuova città, con altro fondo. Saldo prezzo cor. 19.000. Offerte sub «Casa» al Piccolo.

IMPIEGATO sicuro cerca 100 corone; condizioni da stabilirsi. Fermo posta «Puntuale».

CERCASI capitalista con 14.000 corone per industria bene avviata, utile mensile sicuro oltre 200 corone. Trost, Caffè Fabris dalle 1-3.

CERCASI socio per fornace calce in Istria, in buona posizione, pietra di prima qualità. Indirizzo al Piccolo.

DISTINTO signore cerca compagnia per intraprendere escursioni nei pomeriggi. Offerte «Primavera» fermo in Posta centrale, verso scontrino.

STABILE città appena terminato, [illegible] prezzo cor. 17.000, rendenti netto 13%, vendesi, intavolandosi per eventuale differenza se acquirente disponesse soltanto di minore importo. Scrivere sub «Stabile» al Piccolo.

PERSONA cerca urgentemente cor. 200, ottima garanzia. Offerte «Sicurtà» Piccolo. 2001

PENSIONATO, volonteroso iniziare lavoro commerciale, scriva non anonimo sub «Onestà» Piccolo.

ASSOCIEREBBESI con 40000 corone capitale a ditta commerciale conosciuta, con lavoro avviato. Offerte al Piccolo sub «Ditta commerciale»

CAPITALISTA offre piccolo capitale per impianto qualsiasi lucrosa industria. Offerte sub «Fabbricante» al Piccolo.

10.000 a 200.000 corone disponibili per prime, seconde intavolazioni sopra case, campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Chero, Corso 21, II.

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di danaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

LA FORTUNA N. 7, soldi 4. Tibisco, Rodolfo, Friburgo, Braunsweig, Egiziano, Turco (principale), Russo 1866 ecc. Vende Banca Bolaffio, Trieste. Abbonamento da oggi tutto 1906, Trieste, soldi 60, fuori 75. Estero franchi 2.25.

PANORAMA Piazza Grande. Nuovissima esposizione. Belgrado città ove avvenne il regicidio. Vedute del Konak e la porta ove entrarono i congiurati.

LAVORATORIO vestiti signora, bambini, confeziona abiti massima sollecitudine. Indirizzo Piccolo. 2063

REMONTOIR doppia cassa oro, fior. 12, occasione. Piazza Borsa 9.

REFOSCO la bottiglia 90, marsala 70, moscato 40. Rivenditori 20%. Via Fontanone 15.

MARSALA litro 80, cipro 80, vermouth, moscato 40. Rivenditori 20%. Via Fontanone 15.

NEGOZIO vestiti cercasi da impiegato regio, scopo acquisto vestiti fini per sè, famiglia, pagamento rate mensili da convenirsi. Offerte Piccolo «Frühlingsruss».

AFFITTO quartieri, magazzini, villini. Informazioni via Giacinto Gallina 4, Piero.

VENDONSI, MUTUANSI stabili, ville, fondi in città o territorio. Indirizzo Piccolo. 1858

VENDONSI osterie, birrerie, altre affittanze, negozio olio-saponi. Caffè Nuova Stella Polare, Babini.

VENDONSI diverse case piccole, grandi, ville, fondi territorio e città. Rivolgersi Caffè Nuova Stella Polare. Babini.

BORST Trattoria Villa Professor si trova buono pollame fritto e arrosto, dolci e frutta, vino di Barberia spumante e vino delle proprie campagne. Con due giuochi di bocce.

DEPOSITO vini dalmati, istriani bianchi, marsala primissime qualità. Giov. Boccaccio 11, Degiola. Telefono 1676.

COSTO buono, pranzo, cena, offre signora. Via Conicoli 7, secondo.

VINO da pasto: nero, bianco, rosso; dessert: Refosco e Moscato, in bottiglie soldi 80; delle proprie campagne di Fontane e Orsera; trovasi via Toro 18. Servizio a domicilio.

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro anche a domicilio. Scholz, Corso 19.

GUANTI, cravatte, profumerie, prezzi incredibili. «Al Guanto d'Oro», Corso 40.

MARITO moglie operai agiati prenderebbero quale congiunta donna orfana sotto 50 anni, di qualunque paese, libera da qualsiasi legame, per sbrigare faccende domestiche, somministrandole tutto occorrente vita durante, sappia poco leggere, scrivere. Indicare età, pertinenza e stato quale trova. Offerte sub «Libera» Piccolo Trieste.

OROLOGIAIO, Corso 13 (portone), riparazioni ogni qualità d'orologi a prezzo mitissimo. Garanzia due anni.

ZANNONI Arturo. Pianoforti, pianini, nuovi usati, vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Prezzi mitissimi. Zannoni, Via S. Lazzaro 2.

BURRO cotto delle Alpi 1.30, refosco dolce bott. 1.20. Deposito Chiozza 33.

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli con buon gusto. Giuliani 5, I.

ISTANZE, ricorsi, ecc. redige ufficio via Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane.

NEGOZIO Lanfredini via Poste grande assortimento cravatte, bastoni, camicie, colli, prezzi straordinariamente bassi.

DOGHERELLE rovere, faggio Slavonia I.ma qualità, pavimenti a bete a madieri qualunque quantitativo. Via Fonderia 7, Miciavez.

PESSAH. Occasione salumeria «Cascher» oltre grandioso assortimento salumi, commestibili, vini, aceto.

PNEUMATICI

PER BICICLETTE

primissima marca con certificato di garanzia

coperture . . . cor. 5.20

tubi d'aria . . . cor. 3.40

Spedizioni da cor. 10 in più contro pagamento antecipato, franco, altrimenti tutto verso rivalsa, non affrancato.

L. BACK & C., Vienna I, Schottenring 17.

Remontoir àncora saponetta oro doublé

veri Roskopf

ultimo modello.

Questi orologi hanno un meccanismo di precisione àncora, cassa doppia con tre calotte di oro doublé. È questo un metallo somigliante all'oro, perchè non perde mai il suo aspetto. Questi orologi sono generalmente ammirati per la loro bellezza e non si distinguono da quelli d'oro vero.

Prezzo fior. 5.—

Catene doppie da uomo, in oro doublé, **f. 1.50**. Garanzia scritta per tre anni per gli orologi. Spedizione soltanto verso rivalsa.

Josef Spiering

Vienna, I, Postgasse 2.